

SEZIONE SETTIMA

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA "A. GEMELLI"

ART. 1

Alla Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli" afferiscono i seguenti corsi di laurea:

- 1) Corsi di laurea triennali:
 - a) Corso di laurea in Biotecnologie sanitarie
 - b) Corso di laurea in Scienze e tecnologie cosmetologiche

- 2) Corsi di laurea triennali delle professioni sanitarie:
 - a) Corso di laurea in Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)
 - b) Corso di laurea in Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)
 - c) Corso di laurea in Infermieristica pediatrica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere pediatrico)
 - d) Corso di laurea in Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)
 - e) Corso di laurea in Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)
 - f) Corso di laurea in Ortottica ed assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia)
 - g) Corso di laurea in Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva)
 - h) Corso di laurea in Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica)
 - i) Corso di laurea in Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale)
 - j) Corso di laurea in Educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale)
 - k) Corso di laurea in Podologia (abilitante alla professione sanitaria di Podologo)
 - l) Corso di laurea in Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)
 - m) Corso di laurea in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)
 - n) Corso di laurea in Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia)
 - o) Corso di laurea in Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico)
 - p) Corso di laurea in Tecniche audiometriche (abilitante alla professione sanitaria di Audiometrista)
 - q) Corso di laurea in Tecniche audioprotesiche (abilitante alla professione sanitaria di Audioprotesista)
 - r) Corso di laurea in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare)

- s) Corso di laurea in Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale)
- t) Corso di laurea in Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista)
- u) Corso di laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)
- v) Corso di laurea in Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di Assistente sanitario)

NORME RELATIVE AI CORSI DI LAUREA TRIENNALI

Laurea in Biotecnologie sanitarie
(Classe n. 1: Biotecnologie)
- Laurea triennale-

ART. 2

Il laureato del corso di laurea in Biotecnologie sanitarie, che afferisce alla Classe n. 1: Biotecnologie, è un operatore del settore sanitario che:

- possiede un'adeguata conoscenza di base dei sistemi biologici interpretati in chiave molecolare e cellulare;
- possiede le basi culturali e sperimentali delle tecniche multidisciplinari che caratterizzano l'operatività biotecnologica per la produzione di beni e servizi attraverso l'analisi e l'uso di sistemi biologici;
- acquisisce le metodiche disciplinari ed è in grado di applicarle in situazioni concrete con appropriata conoscenza delle normative e delle problematiche deontologiche e bioetiche;
- sa utilizzare efficacemente in forma scritta ed orale almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possiede adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- è in grado di stendere rapporti tecnico scientifici;
- è capace di lavorare in gruppo, di operare in autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

Il laureato svolgerà attività professionale negli ambiti biotecnologici farmaceutico, sanitario e della comunicazione scientifica.

A tale fine il curriculum del corso di laurea in oggetto comprende attività formative che permettano di acquisire le conoscenze essenziali sulla struttura e funzione dei sistemi biologici ricercandone le logiche molecolari, informazionali ed integrative; di acquisire gli strumenti concettuali tecnico-pratici per una operatività sperimentale tendente ad analizzare ed utilizzare, anche modificandole, cellule o loro componenti al fine di ottenere beni e servizi; di acquisire gli strumenti per conoscere, programmare, realizzare e concorrere ad applicare anche sul paziente metodologie diagnostiche e terapeutiche di elevato contenuto biotecnologico.

Prevede tra le attività formative nei diversi settori disciplinari, attività di laboratorio per non meno di 30 crediti complessivi. Prevede infine l'obbligo di attività esterne, come tirocini formativi presso strutture di alto livello, quali laboratori in Italia ed all'estero o in Atenei italiani ed europei anche nel quadro di accordi internazionali o programmi dell'Unione Europea.

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

ART. 3

Sono titoli di ammissione quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero ai fini dell'ammissione al corso di laurea è deliberato dall'Università, nel rispetto degli accordi internazionale vigenti.

ART. 4

Il Consiglio della struttura didattica competente determina annualmente:

- le modalità di verifica della preparazione iniziale degli studenti e le conseguenti attività formative;
- gli insegnamenti che possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e da altre forme didattiche;
- l'elenco dei corsi effettivamente attivati e precisa la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri, ecc.), indicando quali insegnamenti sono affiancati da attività didattiche integrative;
- l'attribuzione dei crediti formativi universitari alle diverse attività didattiche e formative.

Gli insegnamenti si concluderanno con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

Il corso di laurea in Biotecnologie sanitarie ha la durata normale di 3 anni. Il diploma di laurea si ottiene dopo il conseguimento di 180 crediti formativi universitari, relativi alle attività formative di cui ai successivi artt. 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 del presente ordinamento.

I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame e delle altre forme di verifica del profitto.

La didattica del corso di laurea in Biotecnologie sanitarie è di norma organizzata per ciascun anno accademico in due cicli coordinati di durata inferiore all'anno, ed indicati convenzionalmente come semestri. Essi, di norma, hanno inizio nei mesi di ottobre e di marzo rispettivamente ed hanno una durata complessiva di almeno 28 settimane.

La formazione avviene mediante Corsi Integrati (C.I.), costituiti di norma da diversi settori scientifico-disciplinari tra quelli indicati ai successivi artt. 5, 6, 7, 8, 9 e 10.

Gli obiettivi di cui alle attività formative previste dagli artt. 5, 6, 7, 8, 9 e 10, vengono conseguiti attraverso attività sia teoriche che pratiche, queste ultime anche con l'assistenza di tutori.

Alla realizzazione degli obiettivi didattici propri di ogni C.I., in accordo con la pianificazione didattica complessiva, concorrono, per le rispettive competenze, i docenti titolari delle discipline afferenti ai settori scientifico-disciplinari indicate nei già citati artt. 5, 6, 7, 8, 9 e 10.

ART. 5

Attività formative in ambiti disciplinari relativi alla formazione di base

Lo studente deve:

- comprendere l'organizzazione biologica fondamentale ed i processi cellulari di base degli organismi viventi;
- conoscere i meccanismi di trasmissione e di espressione dell'informazione genetica a livello cellulare e molecolare;
- conoscere le nozioni fondamentali di matematica, chimica, fisica, informatica e statistica utili per comprendere ed interpretare i fenomeni biologici;
- conoscere le nozioni fondamentali di biologia e morfologia cellulare.

Settori scientifico-disciplinari pertinenti:

<u>Discipline biologiche</u>	9
BIO/10 - Biochimica	
BIO/11 - Biologia molecolare	
BIO/13 - Biologia applicata	
<u>Discipline chimiche</u>	8
CHIM/03 - Chimica generale e inorganica	
CHIM/06 - Chimica organica	
<u>Discipline fisiche</u>	8
FIS/01 - Fisica sperimentale	
FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	
<u>Discipline matematiche, informatiche e statistiche</u>	5
INF/01 - Informatica	
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	
MAT/01 - Logica matematica	
MAT/05 - Analisi matematica	
MAT/07 - Fisica matematica	
MED/01 - Statistica medica	
SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	

Totale 30

ART. 6

Attività formative in ambiti disciplinari caratterizzanti la classe

Lo studente deve:

- apprendere la funzione delle strutture viventi;
- conoscere i metodi delle colture cellulari;

- conoscere i meccanismi molecolari delle funzioni biologiche negli animali e nell'uomo;
- conoscere l'organizzazione morfologica e funzionale di organismi complessi;
- conoscere i meccanismi biofisici e funzionali dei sistemi di trasporto e di comunicazione nelle membrane cellulari;
- apprendere le capacità omeostatiche degli organismi viventi e le loro applicazioni in campo biotecnologico;
- apprendere i fondamenti di patologia generale e patologia clinica;
- apprendere i meccanismi di regolazione ormonale e i fondamenti dei meccanismi riproduttivi;
- dimostrare di saper usare i metodi biotecnologici da applicare alla diagnostica, alla terapia nonché allo sviluppo di nuovi farmaci, prodotti bioattivi e vaccini;
- conoscere la modellistica per modelli animali e cellulari sperimentali e gli animali transgenici.

Settori scientifico-disciplinari pertinenti:

<u>Discipline biotecnologiche comuni</u>	38
BIO/06 - Anatomia comparata e citologia	
BIO/09 - Fisiologia	
BIO/10 - Biochimica	
BIO/11 - Biologia molecolare	
BIO/18 - Genetica	
BIO/19 - Microbiologia generale	
CHIM/06 - Chimica organica	
<u>Discipline biotecnologiche con finalità specifiche: biologiche</u>	20
BIO/13 - Biologia applicata	
BIO/14 - Farmacologia	
BIO/15 - Biologia farmaceutica	
BIO/16 - Anatomia umana	
BIO/17 - Istologia	
<u>Discipline biotecnologiche con finalità specifiche: chimiche</u>	7
CHIM/01 - Chimica analitica	
CHIM/04 - Chimica industriale	
CHIM/05 - Scienza e tecnologia dei materiali polimerici	
CHIM/08 - Chimica farmaceutica	
CHIM/09 - Farmaceutico tecnologico applicativo	
CHIM/10 - Chimica degli alimenti	
CHIM/11 - Chimica e biotecnologia delle fermentazioni	
<u>Discipline biotecnologiche con finalità specifiche: mediche e dell'ingegneria</u>	35
ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica	
ING-IND/34 - Bioingegneria industriale	
MED/03 - Genetica medica	
MED/04 - Patologia generale	
MED/05 - Patologia clinica	
MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica	
MED/08 - Anatomia patologica	
MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia	

MED/42 - Igiene generale e applicata
BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica

Totale 100

ART. 7

Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi

Lo studente deve:

- conoscere la relazione tra individui ed ambiente, valutare l'impatto ambientale delle biotecnologie con particolare riguardo alle normative vigenti.
- conoscere i fondamenti di bioetica, della morale e l'impatto sociologico delle biotecnologie applicate;
- conoscere i fondamenti di legislazione con particolare riguardo all'Unione Europea;
- apprendere i fondamenti dell'economia gestionale anche in ambito aziendale.

Settori scientifico-disciplinari pertinenti:

Formazione multidisciplinare

20

ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale

IUS/01 - Diritto privato

IUS/14 - Diritto dell'Unione Europea

M-FIL/03 - Filosofia morale

MED/02 - Storia della medicina

MED/43 - Medicina legale

M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

SECS P/01 - Economia politica

SECS P/07 - Economia aziendale

SPS/07 - Sociologia generale

Totale 20

ART. 8

Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Tali attività, indicate anche come "elettive", sono parte integrante del piano di studi e devono consentire allo studente di sviluppare esperienze personali di tipo scientifico, clinico, culturale attinenti alla professione del biotecnologo sanitario e corrispondenti a proprie personali inclinazioni o interessi culturali e professionali.

Esse consistono in corsi monografici, seminari anche interdisciplinari, internati elettivi in laboratori di ricerca o industriali purchè organicamente finalizzati al conseguimento di specifiche competenze, conoscenze o capacità professionali.

Tali attività vengono prescelte dallo studente prima dell'inizio di ogni anno accademico e rientrano nel calendario accademico, che deve essere pianificato in modo tale da lasciare adeguati spazi dedicati esclusivamente ad esse. Il Consiglio della struttura didattica competente predispone annualmente l'elenco delle attività formative elettive, in una varietà

quali-quantitativa tale da consentire al singolo studente un'adeguata libertà di scelta, e definendo per ognuna di esse il relativo peso in crediti formativi universitari, in funzione dell'impegno di apprendimento richiesto allo studente dalle attività stesse. Lo studente può scegliere di svolgere attività elettive anche tra quelle relative ad altri corsi di laurea o laurea specialistica previa approvazione del Consiglio della struttura didattica competente. La frequenza alle attività didattiche prescelte dallo studente è obbligatoria, deve essere certificata dai docenti e contribuisce al raggiungimento dei crediti formativi universitari necessari per il conseguimento della laurea in Biotecnologie sanitarie. La partecipazione alle attività didattiche elettive, pur non dando luogo a verifiche di profitto, prevede un giudizio generale sull'assiduità, partecipazione e motivazione dello studente. In mancanza di giudizio positivo, l'attività elettiva non dà luogo all'acquisizione di crediti formativi universitari.

Settori scientifico-disciplinari pertinenti:

tutti quelli utilizzabili per il corso di laurea e quanti altri, scelti dallo studente, venissero autorizzati dal Consiglio della struttura didattica competente.

Totale 10

ART. 9

Attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio e alla verifica della conoscenza della lingua straniera

Per essere ammesso all'esame finale lo studente deve aver globalmente frequentato laboratori di ricerca a supporto della didattica per almeno il 25% del totale dei crediti formativi universitari del corso di laurea; deve inoltre mostrare padronanza delle seguenti tecnologie la cui valutazione è parte delle prove di esame previste dal regolamento del corso di laurea:

- animali transgenici;
- colture di cellule eucariotiche, procariotiche e virus;
- purificazione ed analisi delle proteine;
- purificazione ed analisi di acidi nucleici;
- sintesi e sequenza di acidi nucleici;
- analisi dei polimorfismi del DNA;
- tecniche di manipolazione del DNA;
- transfezione di cellule umane ed animali;
- polymerase chain reaction (PCR);
- ibridizzazione in situ;
- tecniche di immunocitochimica;
- tecniche di analisi dei meccanismi biofisici e di trasporto di membrana;
- tecniche diagnostiche per il rilevamento di mutazioni geniche;
- utilizzazione di banche dati per l'analisi di proteine e di acidi nucleici;
- tecniche biotecnologiche applicate alla ricerca, controllo ed attività dei farmaci;
- preparazione e caratterizzazione di anticorpi mono e policlonali;
- analisi farmaco-tossicologiche applicate ai prodotti biotecnologici;
- eventuali altre tecnologie indicate dal regolamento del corso in relazione allo sviluppo delle conoscenze.

I crediti formativi universitari relativamente alle suddette attività sono individuati dal Consiglio della struttura didattica competente tra quelli di cui al successivo art. 11 e/o tra quelli relativi alle attività formative di cui agli artt. 5, 6, 7 e 10.

Le attività pratiche e di tirocinio vanno svolte all'interno di strutture assistenziali e di ricerca pubbliche e private accreditate, anche non italiane, avendo riguardo alla normativa comunitaria.

La prova finale consiste nell'accertamento della preparazione di base e delle competenze professionali dello studente, attraverso la discussione di uno o più elaborati, relativi anche a periodi di tirocinio, dai quali deve emergere, in sede di valutazione finale, che il candidato ha acquisito conoscenze, competenze ed esperienze sufficienti per:

- saper utilizzare le banche dati;
- svolgere autonomamente e in collaborazione con altri membri di un gruppo di ricerca le mansioni tecniche proprie;
- essere responsabile dell'esecuzione dei protocolli di ricerca affidatigli e della tenuta dei registri di laboratorio;
- saper coordinare, da un punto di vista tecnico e gestionale, un laboratorio di ricerca e saper svolgere gli appropriati controlli di qualità;
- conoscere la normativa in materia di sicurezza;
- contribuire alla formazione di personale di supporto e concorrere all'aggiornamento del proprio profilo professionale;
- disporre di competenze nell'uso della lingua inglese corrispondenti al livello III della certificazione internazionale A.L.T.E. o equivalente.

Settori scientifico-disciplinari pertinenti:

L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese; oltre a tutti quelli previsti per il corso di laurea.

Lo studente è tenuto ad acquisire 10 crediti superando le prove relative alle seguenti attività:

- prova finale: 4 crediti;
- lingua dell'Unione Europea: 6 crediti.

Totale 10

ART. 10

Attività formative in ambito linguistico, informatico e telematico, relazionali, utili all'inserimento nel mondo del lavoro ed all'orientamento professionale

Le strutture didattiche debbono pianificare esperienze formative che consentano allo studente di raggiungere la maturità necessaria all'inserimento lavorativo, anche in relazione al fatto di possibilità lavorative in ambito comunitario con la conseguente necessità di conoscere i sistemi sanitari dell'Unione Europea; debbono pianificare inoltre esperienze formative per l'aggiornamento permanente e per lo sviluppo di specifiche attitudini anche in campo telematico e/o tecnologico.

Settori scientifico-disciplinari pertinenti:

INF/01 - Informatica

ING-INF/05 - Sistema di elaborazione delle informazioni

Un settore scientifico disciplinare di linguistica, da L-LIN/03 - Letteratura francese a L-LIN/20 - Lingua e letteratura neogreca, oltre a tutti quelli previsti dal corso di laurea.

Totale 10

ART. 11

Prova finale

La prova finale consiste in una prova scritta (o pratica) su una (o più, al massimo 5) tecnologia/e di cui all'art. 9, individuata/e con modalità da stabilirsi dal Consiglio della struttura didattica competente e rese pubbliche all'inizio di ogni anno accademico nel piano degli studi; ed in una prova orale concernente la discussione di un elaborato a scelta dello studente secondo modalità stabilite dal Consiglio della struttura didattica competente e rese pubbliche all'inizio di ogni anno accademico nel piano degli studi. Tale discussione deve consentire ad una apposita commissione all'uopo nominata dal Consiglio della struttura didattica competente di accertare la preparazione del candidato.

Superato l'esame finale di laurea lo studente consegue il diploma di laurea in Biotecnologie sanitarie.

Laurea in Scienze e tecnologie cosmetologiche
(Classe n. 24: Scienze e tecnologie farmaceutiche)
- Laurea triennale -

ART. 12

I laureati del Corso di laurea in Scienze e tecnologie cosmetologiche, oltre a possedere le conoscenze formative previste dalla classe, dovranno possedere conoscenze specifiche utili per la formulazione, produzione e controllo di qualità dei xenobiotici e dei prodotti della salute. In particolare dovranno:

- acquisire adeguate conoscenze di chimica dei prodotti cosmetici e analisi chimica dei prodotti cosmetici per svolgere la professione di esperto in prodotti cosmetici con conoscenza della completa filiera produttiva dal reperimento alla commercializzazione del prodotto cosmetico finito;
- acquisire approfondite nozioni di chimica farmaceutica e farmacologia (generale ed applicata) al fine di una conoscenza dei farmaci, dei cosmetici e dei prodotti della salute per svolgere la professione di esperto dei settori in cui la cosmetica rientra nella sfera della tutela del benessere;
- conoscere le forme farmaceutiche, cosmetologiche e nutrizionali, le materie impiegate nelle formulazioni dei preparati terapeutici e le norme legislative e deontologiche utili all'esercizio dei vari aspetti delle relative attività professionali;
- acquisire conoscenze teorico-pratiche per l'utilizzo dei diversi xenobiotici e prodotti della salute, in particolare nel settore della cosmetologia e della fisiologia metabolica;
- acquisire adeguate conoscenze di chimica e di analisi chimica dei prodotti dietetici per svolgere la professione di esperto in prodotti della salute;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta ed orale, l'inglese scientifico nell'ambito di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza.

Per quanto riguarda gli sbocchi occupazionali, sono di particolare interesse le possibilità offerte:

- dall'industria nel settore cosmetologico (ricerca di base, controllo di qualità, settore produzione, informazione medico-scientifica e marketing);
- dall'attività di esperto in prodotti cosmetici ed in prodotti della salute nel settore applicativo per l'ottenimento ed il mantenimento del benessere cutaneo;
- dall'Università (ricerca di base);
- dall'attività libero-professionale.

Ai fini indicati, i curricula del corso di laurea devono comprendere in ogni caso attività finalizzate ad acquisire sufficienti elementi di base di matematica e di fisica; fondamentali

principi di chimica e di biologia; fondamentali conoscenze di chimica farmaceutica, di farmacologia, di fisiologia, di biochimica e di tecnica farmaceutica. Devono inoltre prevedere attività pratiche di laboratorio nei diversi settori disciplinari. Sono previste, per raggiungere obiettivi formativi, attività esterne, come tirocini formativi presso aziende, strutture pubbliche e laboratori, nonché soggiorni di studio all'estero, anche nel quadro di accordi internazionali.

Il tempo riservato allo studio personale, di norma, è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

ART. 13

Sono titoli di ammissione quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Il corso di laurea ha la durata normale di tre anni.

Per conseguire la laurea in Scienze e tecnologie cosmetologiche, lo studente deve aver acquisito 180 crediti formativi universitari.

ART. 14

Adempimenti del Consiglio della struttura didattica competente

Il Consiglio della struttura didattica competente determina annualmente:

- le modalità di verifica della preparazione iniziale degli studenti e le conseguenti attività formative;
- gli insegnamenti che possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e da altre forme didattiche;
- l'elenco dei corsi effettivamente attivati e precisa la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri, o altre periodizzazioni), indicando quali insegnamenti sono affiancati da attività didattiche integrative;
- l'attribuzione dei crediti formativi universitari alle diverse attività didattiche e formative.

Gli insegnamenti si concluderanno con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

ART. 15

Curricula

La laurea in Scienze e tecnologie cosmetologiche potrà articolarsi in curricula che verranno specificati a livello di regolamento del corso di studio.

ART. 16

Attività formative relative alla formazione di base

Lo studente è tenuto ad acquisire **35** crediti distribuiti tra i sotto elencati ambiti disciplinari:

<u>Discipline matematiche, informatiche e statistiche</u>	4
MAT/01 - Logica matematica	
SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	
<u>Discipline fisiche e chimiche</u>	19
CHIM/01 - Chimica analitica	
CHIM/02 - Chimica fisica	
CHIM/03 - Chimica generale e inorganica	
CHIM/06 - Chimica organica	
FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	
<u>Discipline biologiche e morfologiche</u>	12
BIO/13- Biologia applicata	
BIO/15 - Biologia farmaceutica	
BIO/16 - Anatomia umana	
Totale	35

ART. 17

Attività formative caratterizzanti

Lo studente è tenuto ad acquisire **63** crediti distribuiti tra i sotto elencati ambiti disciplinari:

<u>Discipline chimiche</u>	24
CHIM/08 – Chimica farmaceutica	
CHIM/09 – Farmaceutico tecnologico applicativo	
<u>Discipline biologiche</u>	39
BIO/09 - Fisiologia	
BIO/10 - Biochimica	
BIO/14 - Farmacologia	
Totale	63

ART. 18

Attività formative relative a discipline affini o integrative

Lo studente è tenuto ad acquisire **47** crediti distribuiti tra i sotto elencati ambiti disciplinari:

<u>Discipline biologiche</u>	8
BIO/11 – Biologia molecolare	
BIO/12 – Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	
BIO/19 – Microbiologia generale	
<u>Discipline chimiche</u>	10
CHIM/06 – Chimica organica	
CHIM/10 – Chimica degli alimenti	
<u>Discipline mediche</u>	29
MED/04 – Patologia generale	
MED/35 – Malattie cutanee e veneree	
MED/42 – Igiene generale e applicata	

Totale 47

ART. 19

Il Consiglio della struttura didattica competente in sede di elaborazione del regolamento del corso di studio attribuirà **8** crediti fra i seguenti settori scientifico-disciplinari:

Ambito di sede

8

BIO/01 - Botanica generale

BIO/02 - Botanica sistematica

BIO/06 - Anatomia comparata e citologia

M-PSI/01 - Psicologia generale

M-PSI/05 - Psicologia sociale

MED/19 - Chirurgia plastica

MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa

SECS-P/07 - Economia aziendale

SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese

SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi

Totale 8

ART. 20

Attività formative scelte dallo studente

Lo studente è tenuto ad acquisire **9** crediti a libera scelta.

Totale 9

ART. 21

Attività formative relative alla prova finale e alla competenza linguistica

Lo studente è tenuto ad acquisire **9** crediti superando le prove relative alle seguenti attività:

- prova finale: 2 crediti;
- lingua straniera: 7 crediti.

Totale 9

ART. 22

Altre attività formative

Lo studente è tenuto ad acquisire **9** crediti nell'ambito delle seguenti attività:

- ulteriori conoscenze linguistiche;
- abilità informatiche e relazionali;
- tirocini;

o in altre attività ritenute idonee e valide dal Consiglio della struttura didattica competente.

Totale 9

ART. 23

La prova finale può essere sostenuta secondo una delle seguenti tipologie:

- relazione scritta su un approfondimento metodologico connesso ad un insegnamento o ad altra attività didattica;
- relazione scritta su un'attività didattica integrativa;
- presentazione di un elaborato frutto di un'attività di laboratorio, seminariale o altro;
- discussione orale di un tema multidisciplinare assegnato allo studente;
- eventuale altra modalità che sarà specificata in sede di regolamento del corso di studio.

Superato l'esame finale di laurea lo studente consegue il diploma di laurea in Scienze e tecnologie cosmetologiche.

NORME RELATIVE AI CORSI DI LAUREA TRIENNALI DELLE PROFESSIONI SANITARIE

NORME COMUNI

ART. 24

I corsi di laurea istituiti nella Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli", ai sensi del Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 2.04.01, e con le modalità previste dall'art. 11, comma 1, della Legge n. 341/90, sono finalizzati a formare laureati secondo gli specifici profili professionali di cui ai Decreti adottati dal Ministro della Sanità ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Decreto legislativo 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni.

I corsi sono attivati, in conformità ai protocolli d'intesa stipulati tra l'Università Cattolica e le regioni, e si svolgono in sede ospedaliera - Policlinici universitari, IRCCS, ospedali - e presso le altre strutture del Servizio sanitario nazionale, nonché presso istituzioni private accreditate. Le strutture sede di formazione debbono avere i requisiti minimi stabiliti per ciascun corso di laurea ai fini dell'accREDITAMENTO della struttura medesima.

Nel corso di laurea sono riconoscibili crediti per frequenza di studi di livello universitario, sostenuti in Italia o all'estero, relativamente ai corsi con contenuti teorici e pratici ritenuti equivalenti, ai sensi di quanto previsto dal presente regolamento. La delibera di riconoscimento dei crediti è adottata dal Consiglio della struttura didattica competente. L'applicazione della norma non implica, ai sensi delle direttive dell'Unione Europea, abbreviazioni di corso, nè esime dal conseguire il monte-ore complessivo per l'accesso all'esame finale.

Sulla base delle indicazioni contenute nei piani regionali della formazione e tenuto conto delle esigenze sanitarie nazionali, il numero effettivo degli iscritti a ciascun corso di laurea è determinato con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministero della Sanità.

Sono ammissibili alle prove per ottenere l'iscrizione al primo anno i diplomati degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale. Qualora il numero degli aspiranti sia superiore a quello dei posti disponibili, l'accesso al primo anno del corso di laurea, nel limite dei posti determinati, è subordinato al superamento di un esame mediante prova scritta con domande a risposta multipla per il 70% dei punti disponibili ed alla valutazione del voto del diploma di scuola secondaria superiore in misura pari al 30% del restante punteggio complessivo. Il Consiglio della struttura didattica competente approva, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla data della prova, gli argomenti sui quali verrà effettuata la prova scritta, concernente comunque settori di cultura generale e di scienze biomediche e naturalistiche. L'ammissione al corso avviene previo accertamento medico di idoneità psico-fisica per lo svolgimento delle funzioni specifiche del singolo profilo professionale.

I docenti universitari, a ciò destinati dal Consiglio della struttura didattica competente sono titolari di insegnamento nel corso di laurea. I docenti non universitari del Servizio sanitario nazionale sono nominati annualmente dal Rettore, senza oneri per l'Università Cattolica, su delibera del Consiglio della struttura didattica competente e nulla osta del Direttore Generale della struttura di appartenenza. All'avvio dei corsi i docenti ospedalieri sono proposti dal legale rappresentante dell'Azienda. La titolarità dei corsi d'insegnamento previsti dai singoli ordinamenti didattici di cui al presente regolamento, è affidata di norma a personale del ruolo sanitario dipendente dalle strutture presso le quali si svolge la formazione stessa, in possesso dei requisiti previsti, in base alla tabella di equiparazione tra settori scientifico-disciplinari e discipline ospedaliere, stabilite con decreto interministeriale Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica e Ministero della Sanità.

Il coordinamento organizzativo nelle sedi non universitarie è demandato ad una Commissione mista composta da 2 docenti universitari, 2 ospedalieri ed un medico Dirigente di II livello con funzioni di Coordinatore, delegato dal Direttore Generale ed un rappresentante dei collegi o associazioni del profilo professionale di riferimento.

ART. 25

La formazione comprende 180 crediti comprensivi di attività didattica formale (ADF), di attività didattica opzionale (ADO), di attività formativa professionalizzante (AFP) e di tirocinio; una quota di crediti è riservata allo studio personale e ad altre attività formative di tipo individuale. L'attività formativa complessiva deve garantire una adeguata preparazione teorica ed un congruo addestramento professionale, anche, attraverso il tirocinio, in conformità agli standards e al monte ore definiti dalle direttive dell'Unione europea e con la guida di tutori appartenenti allo specifico profilo professionale. Per conseguire tali finalità formative, la Facoltà di Medicina si può convenzionare con strutture, sia in Italia che all'estero, che rispondano ai requisiti di idoneità per attività e dotazione di servizi e strutture come previsto dall'art. 6 del Decreto L.vo n° 229/1999.

Il credito formativo universitario dei Corsi di laurea delle professioni sanitarie corrisponde a 25 ore di lavoro per studente ad eccezione dei Corsi di laurea in Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere), in Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o), in Infermieristica pediatrica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere pediatrico) che, in base alle direttive dell'Unione Europea, corrisponde a 30 ore di lavoro per studente.

La formazione è rivolta a conseguire le preparazioni professionali specificate dai profili professionali disciplinati dalle competenti autorità. Per chi consegua il diploma di laurea possono essere previsti ulteriori livelli formativi (specialistici, di formazione complementare, master, etc.) secondo la normativa universitaria e professionale .

Il Consiglio della struttura didattica individua i corsi integrati nei quali si articola l'attività formativa di base, caratterizzante ed integrativa, nonché quella opzionale, con i corrispondenti settori scientifico-disciplinari. Per assicurare l'acquisizione delle competenze tecniche necessarie per l'esercizio delle attività professionali i cui profili sono approvati con D.M. Sanità, il Consiglio della struttura didattica individua le attività formative professionalizzanti (sotto forma di tirocinio guidato e di addestramento diretto) per un monte ore complessivo almeno pari a quello previsto dagli standard comunitari per i singoli profili

professionali (almeno la metà dei crediti complessivi tra attività previste all'interno di quelle professionalizzanti ed integrative, ed attività proprie di tirocinio). Fino all'emanazione dei Decreti Interministeriali MURST-Sanità con le specifiche tabelle che ridefiniscono i volumi e le tipologie delle attività formative professionalizzanti per i singoli profili, vigono le tabelle B allegate agli ordinamenti didattici dei Diplomi Universitari corrispondenti ai profili professionali individuati dai corsi di studio attivabili.

Il riconoscimento totale o parziale di specifici crediti formativi conseguiti in corsi universitari equivalenti o affini, frequentati in Italia o all'estero compete alla struttura didattica che accoglie lo studente, la quale determina l'entità del riconoscimento ed i relativi effetti sulla prosecuzione degli studi.

Il numero massimo degli studenti iscrivibili a ciascun Corso di Laurea è stabilito dalle competenti Autorità in relazione alle strutture ed al personale docente disponibile.

L'attività formativa professionalizzante (AFP) e il tirocinio ed il loro rapporto con le altre attività formative sono coordinate da un professore di ruolo dello specifico settore scientifico-disciplinare ed in via transitoria da un docente appartenente allo stesso profilo professionale e che sia in possesso del più alto livello formativo della specifica professione.

La frequenza all'attività didattica formale (ADF), all'attività didattica opzionale (ADO), alle attività integrative (AI), alle attività formative professionalizzanti (AFP) e di tirocinio è obbligatoria. Il passaggio agli anni successivi è consentito solo se lo studente ha frequentato l'attività didattica formale, completato il monte ore di tirocinio previsto, superato con valutazione positiva il tirocinio e tutti gli esami dell'anno precedente; detto passaggio è peraltro consentito qualora la frequenza alle attività didattiche sia superiore al 75% del totale (80% per il Corso di laurea in Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere)) e ove residuino non oltre due esami. Per essere ammesso all'esame finale di laurea - che ha valore abilitante - lo studente deve aver superato tutti gli esami di profitto, ed avere avuto una valutazione positiva di tutti i tirocini.

Gli esami previsti, nel numero massimo di 3 per semestre, sono sostenuti nelle sessioni in periodi di interruzione delle attività didattiche (di norma febbraio, giugno-luglio, settembre). Chi non abbia le condizioni di iscrizione all'anno successivo può iscriversi come ripetente e questo per non oltre due volte complessive.

L'esame finale, con valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale:

- a) consiste nella redazione di un elaborato e nella dimostrazione di abilità pratiche;
- b) è organizzata in due sessioni in periodi definiti a livello nazionale, con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministro della Sanità;
- c) la Commissione per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore su proposta del Consiglio di corso di laurea, e comprende almeno 2 membri designati dal Collegio professionale, ove esistente, ovvero dalle Associazioni professionali individuate con apposito decreto del Ministro della Sanità sulla base della rappresentatività a livello nazionale. Le date delle sedute sono comunicate ai Ministeri dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica e della Sanità che possono inviare esperti, come loro rappresentanti, alle singole sessioni. In caso di mancata designazione dei predetti componenti, il Rettore esercita il potere sostitutivo.

ART. 26

Le attività formative indispensabili per ogni singola tipologia di corsi di laurea (sugli obiettivi formativi e relativi settori scientifico-disciplinari di pertinenza e sull'attività minima, pratica e di tirocinio, perché lo studente possa essere ammesso all'esame finale) sono definite dal Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica del 2 aprile 2001, e saranno aggiornate sulla base delle eventuali modifiche ed integrazioni apportate dal Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministero della Sanità.

I requisiti minimi necessari per le strutture accreditabili sono definiti dalla Tabella relativa di cui al decreto interministeriale Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologia -Ministero della Sanità 24 luglio 1996 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 27

Il titolo di laurea verrà rilasciato con la denominazione del corso e della classe di appartenenza.

ART. 28
(Norma transitoria)

La Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli" si adegua a quanto sarà regolamentato, ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 251/2000, per la definizione dei criteri che disciplinano gli accessi ai corsi di laurea, afferenti alle classi di cui al decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica del 2 aprile 2001, degli esercenti le professioni di cui agli articoli 1, 2, 3 e 4 della medesima legge, in possesso dei requisiti ivi previsti.

NORME RELATIVE AI SINGOLI CORSI DI LAUREA TRIENNALI DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Laurea in Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)
*(Classe n. 1: professioni sanitarie infermieristiche
e professione sanitaria ostetrica)*
- Laurea triennale -

ART. 29

Il laureato del corso di laurea in Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere), che afferisce alla Classe n. 1: Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica, è un operatore del settore sanitario che:

- ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 1, comma 1, svolge con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive del profilo professionale nonché dagli specifici codici deontologici ed utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza nell'età evolutiva, adulta e geriatrica;
- deve raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per il profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti;
- è dotato di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire sia la migliore comprensione dei più rilevanti elementi, anche in relazione al genere, che sono alla base dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto il loro intervento preventivo e terapeutico, sia la massima integrazione con le altre professioni;
- deve saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

In particolare, i laureati in Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 739 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero sono responsabili dell'assistenza generale infermieristica. Detta assistenza infermieristica, preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa, è di natura tecnica, relazionale, educativa. Le loro principali funzioni sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età e l'educazione sanitaria. I laureati in Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) partecipano all'identificazione dei bisogni

di salute della persona e della collettività; identificano i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formulano i relativi obiettivi; pianificano, gestiscono e valutano l'intervento assistenziale infermieristico; garantiscono la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; agiscono sia individualmente che in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca.

Il tempo riservato allo studio personale, non può essere superiore al 30 % dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

ART. 30

Adempimenti del Consiglio della struttura didattica competente

Il Consiglio della struttura didattica competente determina annualmente:

- le modalità di verifica della preparazione iniziale degli studenti e le conseguenti attività formative;
- gli insegnamenti che possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e da altre forme didattiche;
- l'elenco dei corsi effettivamente attivati e precisa la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri, ecc.), indicando quali insegnamenti sono affiancati da attività didattiche integrative;
- l'attribuzione dei crediti formativi universitari alle diverse attività didattiche e formative.

Gli insegnamenti si concluderanno con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

ART. 31

Attività formative relative alla formazione di base

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Scienze propedeutiche</u>	4
FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	
INF/01 - Informatica	
M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche	
M-PSI/01 - Psicologia generale	
MED/01 - Statistica medica	
<u>Scienze biomediche</u>	14
BIO/09 - Fisiologia	
BIO/10 - Biochimica	
BIO/13 - Biologia applicata	

BIO/16 - Anatomia umana
 BIO/17 - Istologia
 MED/04 - Patologia generale
 MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica

Totale 18

ART. 32

Attività formative caratterizzanti

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Scienze infermieristiche</u>	38
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	
MED/47 - Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	
MED/49 - Scienze tecniche dietetiche applicate	
<u>Scienze medico-chirurgiche</u>	7
BIO/14 - Farmacologia	
MED/05 - Patologia clinica	
MED/08 - Anatomia patologica	
MED/09 - Medicina interna	
MED/17 - Malattie infettive	
MED/18 - Chirurgia generale	
MED/33 - Malattie apparato locomotore	
MED/38 - Pediatria generale e specialistica	
MED/40 - Ginecologia e ostetricia	
<u>Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari</u>	3
MED/42 - Igiene generale e applicata	
MED/43 - Medicina legale	
MED/44 - Medicina del lavoro	
<u>Primo soccorso</u>	5
BIO/14 - Farmacologia	
MED/09 - Medicina interna	
MED/18 - Chirurgia generale	
MED/41 - Anestesiologia	
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	
Totale	53

ART. 33

Attività formative relative a discipline affini o integrative

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Scienze interdisciplinari cliniche</u>	9
MED/03 - Genetica medica	
MED/06 - Oncologia medica	
MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio	

MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare	
MED/12 - Gastroenterologia	
MED/13 - Endocrinologia	
MED/14 - Nefrologia	
MED/15 - Malattie del sangue	
MED/16 - Reumatologia	
MED/19 - Chirurgia plastica	
MED/20 - Chirurgia pediatrica e infantile	
MED/21 - Chirurgia toracica	
MED/22 - Chirurgia vascolare	
MED/23 - Chirurgia cardiaca	
MED/24 - Urologia	
MED/25 - Psichiatria	
MED/26 - Neurologia	
MED/27 - Neurochirurgia	
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	
MED/30 - Malattie apparato visivo	
MED/31 - Otorinolaringoiatria	
MED/32 - Audiologia	
MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa	
MED/35 - Malattie cutanee e veneree	
MED/39 - Neuropsichiatria infantile	
MED/41 - Anestesiologia	
<u>Scienze umane e psicopedagogiche</u>	3
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale	
M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale	
M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	
MED/02 - Storia della medicina	
SPS/07 - Sociologia generale	
<u>Scienze del management sanitario</u>	4
IUS/07 - Diritto del lavoro	
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	
M-PSI/05 - Psicologia sociale	
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	
SECS-P/06 - Economia applicata	
SECS-P/07 - Economia aziendale	
SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	
<u>Scienze interdisciplinari</u>	2
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	
M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	
M-PSI/08 - Psicologia clinica	
SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	
Totale	18

ART. 34

Il Consiglio della struttura didattica competente in sede di elaborazione del regolamento del corso di studio attribuirà **1** credito al seguente settore scientifico-disciplinare:

Ambito di sede

MED/36 – Diagnostica per immagini e radioterapia 1

ART. 35

Attività formative scelte dallo studente

Lo studente è tenuto ad acquisire **9** crediti.

ART. 36

Attività formative relative alla prova finale e alla competenza linguistica

Lo studente è tenuto ad acquisire **11** crediti superando le prove relative alle seguenti attività:

- prova finale: 7 crediti;
- lingua straniera (inglese scientifico): 4 crediti.

ART. 37

Altre attività formative

Lo studente è tenuto ad acquisire **70** crediti:

- ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, radioprotezione (decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 187), ecc. 8
- attività di tirocinio 62

Laurea in Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)
(Classe n. 1: professioni sanitarie infermieristiche
e professione sanitaria ostetrica)
- Laurea triennale -

ART. 38

Il laureato del corso di laurea in Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o), che afferisce alla Classe n. 1: Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica, è un operatore del settore sanitario che:

- ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 1, comma 1, svolge con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive del profilo professionale nonché dagli specifici codici deontologici ed utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza nell'età evolutiva, adulta e geriatrica;
- deve raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per il profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti;
- è dotato di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire sia la migliore comprensione dei più rilevanti elementi, anche in relazione al genere, che sono alla base dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto il loro intervento preventivo e terapeutico, sia la massima integrazione con le altre professioni;
- deve saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

In particolare, i laureati in Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 740 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero assistono e consigliano la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, conducono e portano a termine parti eutocici con propria responsabilità e prestano assistenza al neonato. I laureati in Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o), per quanto di loro competenza, partecipano ad interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che nella comunità; alla preparazione psicoprofilattica al parto; alla preparazione e all'assistenza ad interventi ginecologici; alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile; ai programmi di assistenza materna e neonatale; gestiscono, nel rispetto dell'etica professionale, come membri

dell'équipe sanitaria, gli interventi assistenziali di loro competenza; sono in grado di individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono l'intervento medico e di praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca. Le attività pratiche e di tirocinio vanno svolte, sia qualitativamente che quantitativamente, in applicazione delle relative norme dell'Unione Europea; in particolare lo standard formativo deve rispettare la direttiva 80/154/CEE.

Il tempo riservato allo studio personale, non può essere superiore al 30 % dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

ART. 39

Adempimenti del Consiglio della struttura didattica competente

Il Consiglio della struttura didattica competente determina annualmente:

- le modalità di verifica della preparazione iniziale degli studenti e le conseguenti attività formative;
- gli insegnamenti che possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e da altre forme didattiche;
- l'elenco dei corsi effettivamente attivati e precisa la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri, ecc.), indicando quali insegnamenti sono affiancati da attività didattiche integrative;
- l'attribuzione dei crediti formativi universitari alle diverse attività didattiche e formative.

Gli insegnamenti si concluderanno con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

ART. 40

Attività formative relative alla formazione di base

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Scienze propedeutiche</u>	3
FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	
INF/01 - Informatica	
M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche	
M-PSI/01 - Psicologia generale	
MED/01 - Statistica medica	
<u>Scienze biomediche</u>	15
BIO/09 - Fisiologia	
BIO/10 - Biochimica	

BIO/13 - Biologia applicata
 BIO/16 - Anatomia umana
 BIO/17 - Istologia
 MED/04 - Patologia generale
 MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica

Totale 18

ART. 41

Attività formative caratterizzanti

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

Scienze ostetriche 38
 MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche
 MED/47 - Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche
 MED/49 - Scienze tecniche dietetiche applicate

Scienze medico-chirurgiche 10
 BIO/14 - Farmacologia
 MED/05 - Patologia clinica
 MED/08 - Anatomia patologica
 MED/09 - Medicina interna
 MED/17 - Malattie infettive
 MED/18 - Chirurgia generale
 MED/33 - Malattie apparato locomotore
 MED/38 - Pediatria generale e specialistica
 MED/40 - Ginecologia e ostetricia

Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari 2
 MED/42 - Igiene generale e applicata
 MED/43 - Medicina legale
 MED/44 - Medicina del lavoro

Primo soccorso 3
 BIO/14 - Farmacologia
 MED/09 - Medicina interna
 MED/18 - Chirurgia generale
 MED/41 - Anestesiologia
 MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche

Totale 53

ART. 42

Attività formative relative a discipline affini o integrative

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Scienze interdisciplinari cliniche</u>	11
MED/03 - Genetica medica	
MED/06 - Oncologia medica	
MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio	
MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare	
MED/12 - Gastroenterologia	
MED/13 - Endocrinologia	
MED/14 - Nefrologia	
MED/15 - Malattie del sangue	
MED/16 - Reumatologia	
MED/19 - Chirurgia plastica	
MED/20 - Chirurgia pediatrica e infantile	
MED/24 - Urologia	
MED/25 - Psichiatria	
MED/26 - Neurologia	
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	
MED/30 - Malattie apparato visivo	
MED/31 - Otorinolaringoiatria	
MED/32 - Audiologia	
MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa	
MED/35 - Malattie cutanee e veneree	
MED/39 - Neuropsichiatria infantile	
MED/41 - Anestesiologia	
<u>Scienze umane e psicopedagogiche</u>	3
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale	
M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale	
M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	
MED/02 - Storia della medicina	
SPS/07 - Sociologia generale	
<u>Scienze del management sanitario</u>	3
IUS/07 - Diritto del lavoro	
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	
M-PSI/05 - Psicologia sociale	
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	
SECS-P/06 - Economia applicata	
SECS-P/07 - Economia aziendale	
SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	
<u>Scienze interdisciplinari</u>	1
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	
M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	
M-PSI/08 - Psicologia clinica	
SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	
Totale	18

ART. 43

Attività formative scelte dallo studente

Lo studente è tenuto ad acquisire 9 crediti.

ART. 44

Attività formative relative alla prova finale e alla competenza linguistica

Lo studente è tenuto ad acquisire 11 crediti superando le prove relative alle seguenti attività:

- prova finale: 4 crediti;
- lingua straniera: 7 crediti.

ART. 45

Altre attività formative

Lo studente è tenuto ad acquisire 71 crediti:

- ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, radioprotezione (decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 187), ecc. 9
- attività di tirocinio 62

Laurea in Infermieristica pediatrica
(abilitante alla professione sanitaria di Infermiere pediatrico)
(Classe n. 1: professioni sanitarie infermieristiche
e professione sanitaria ostetrica)
- Laurea triennale -

ART. 46

Il laureato del corso di laurea in Infermieristica pediatrica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere pediatrico), che afferisce alla Classe n. 1: Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica, è un operatore del settore sanitario che:

- ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 1, comma 1, svolge con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive del profilo professionale nonché dagli specifici codici deontologici ed utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza nell'età evolutiva, adulta e geriatrica;
- deve raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per il profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti;
- è dotato di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire sia la migliore comprensione dei più rilevanti elementi, anche in relazione al genere, che sono alla base dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto il loro intervento preventivo e terapeutico, sia la massima integrazione con le altre professioni;
- deve saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

In particolare, i laureati in Infermieristica pediatrica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere pediatrico) sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 17 gennaio 1997, n. 70 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero sono responsabili dell'assistenza infermieristica pediatrica. Detta assistenza infermieristica pediatrica, preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa è di natura tecnica, relazionale, educativa. Le loro principali funzioni sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili in età evolutiva e l'educazione sanitaria. I laureati in Infermieristica pediatrica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere pediatrico) partecipano all'identificazione dei bisogni di salute fisica e psichica del neonato, del

bambino, dell'adolescente, della famiglia; identificano i bisogni di assistenza infermieristica pediatrica e formulano i relativi obiettivi; pianificano, conducono e valutano l'intervento assistenziale, infermieristico, pediatrico; partecipano ad interventi di educazione sanitaria sia nell'ambito della famiglia che della comunità, alla cura di individui sani in età evolutiva nel quadro di programmi di promozione della salute e prevenzione delle malattie e degli incidenti, all'assistenza ambulatoriale, domiciliare e ospedaliera dei neonati, all'assistenza ambulatoriale, domiciliare e ospedaliera dei soggetti di età inferiore a 18 anni, affetti da malattie acute e croniche, alla cura degli individui in età adolescenziale nel quadro dei programmi di prevenzione e supporto socio-sanitario; garantiscono la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; agiscono sia individualmente sia in collaborazione con gli operatori sanitari e sociali; si avvalgono, ove necessario, dell'opera del personale di supporto per l'espletamento delle loro funzioni; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale.

Il tempo riservato allo studio personale, non può essere superiore al 30 % dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

ART. 47

Adempimenti del Consiglio della struttura didattica competente

Il Consiglio della struttura didattica competente determina annualmente:

- le modalità di verifica della preparazione iniziale degli studenti e le conseguenti attività formative;
- gli insegnamenti che possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e da altre forme didattiche;
- l'elenco dei corsi effettivamente attivati e precisa la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri, ecc.), indicando quali insegnamenti sono affiancati da attività didattiche integrative;
- l'attribuzione dei crediti formativi universitari alle diverse attività didattiche e formative.

Gli insegnamenti si concluderanno con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

ART. 48

Attività formative relative alla formazione di base

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

Scienze propedeutiche

4

FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	
INF/01 - Informatica	
M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche	
M-PSI/01 - Psicologia generale	
MED/01 - Statistica medica	
<u>Scienze biomediche</u>	14
BIO/09 - Fisiologia	
BIO/10 - Biochimica	
BIO/13 - Biologia applicata	
BIO/16 - Anatomia umana	
BIO/17 - Istologia	
MED/04 - Patologia generale	
MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica	
Totale	18

ART. 49

Attività formative caratterizzanti

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Scienze infermieristiche</u>	5
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	
<u>Scienze infermieristiche pediatriche</u>	38
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	
MED/49 - Scienze tecniche dietetiche applicate	
<u>Scienze medico-chirurgiche</u>	5
BIO/14 - Farmacologia	
MED/05 - Patologia clinica	
MED/08 - Anatomia patologica	
MED/09 - Medicina interna	
MED/17 - Malattie infettive	
MED/18 - Chirurgia generale	
MED/33 - Malattie apparato locomotore	
MED/38 - Pediatria generale e specialistica	
MED/40 - Ginecologia e ostetricia	
<u>Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari</u>	2
MED/42 - Igiene generale e applicata	
MED/43 - Medicina legale	
MED/44 - Medicina del lavoro	
<u>Primo soccorso</u>	3
BIO/14 - Farmacologia	
MED/09 - Medicina interna	
MED/18 - Chirurgia generale	

MED/41 - Anestesiologia
 MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche

Totale 53

ART. 50

Attività formative relative a discipline affini o integrative

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Scienze interdisciplinari cliniche</u>	11
MED/03 - Genetica medica	
MED/06 - Oncologia medica	
MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio	
MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare	
MED/12 - Gastroenterologia	
MED/13 - Endocrinologia	
MED/14 - Nefrologia	
MED/15 - Malattie del sangue	
MED/16 - Reumatologia	
MED/19 - Chirurgia plastica	
MED/20 - Chirurgia pediatrica e infantile	
MED/21 - Chirurgia toracica	
MED/22 - Chirurgia vascolare	
MED/23 - Chirurgia cardiaca	
MED/24 - Urologia	
MED/25 - Psichiatria	
MED/26 - Neurologia	
MED/27 - Neurochirurgia	
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	
MED/30 - Malattie apparato visivo	
MED/31 - Otorinolaringoiatria	
MED/32 - Audiologia	
MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa	
MED/35 - Malattie cutanee e veneree	
MED/39 - Neuropsichiatria infantile	
MED/41 - Anestesiologia	
<u>Scienze umane e psicopedagogiche</u>	2
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale	
M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale	
MED/02 - Storia della medicina	
SPS/07 - Sociologia generale	
<u>Scienze del management sanitario</u>	2
IUS/07 - Diritto del lavoro	
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	

M-PSI/05 - Psicologia sociale	
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	
SECS-P/06 - Economia applicata	
SECS-P/07 - Economia aziendale	
SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	
<u>Scienze interdisciplinari</u>	3
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	
M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	
M-PSI/08 - Psicologia clinica	
SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	
Totale	18

ART. 51

Attività formative scelte dallo studente

Lo studente è tenuto ad acquisire 9 crediti.

ART. 52

Attività formative relative alla prova finale e alla competenza linguistica

Lo studente è tenuto ad acquisire 11 crediti superando le prove relative alle seguenti attività:

- prova finale: 3 crediti;
- lingua straniera: 8 crediti.

ART. 53

Altre attività formative

Lo studente è tenuto ad acquisire 71 crediti:

- ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, radioprotezione (decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 187), ecc. 9
- attività di tirocinio 62

Laurea in Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)
(Classe n. 2: professioni sanitarie della riabilitazione)
- Laurea triennale -

ART. 54

Il laureato del corso di laurea in Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista), che afferisce alla Classe n. 2: Professioni sanitarie della riabilitazione, è un operatore del settore sanitario che:

- ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 2, comma 1, svolge con titolarità e autonomia professionale, nei confronti dei singoli individui e della collettività, attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale, al fine di espletare le competenze proprie previste dal profilo professionale;
- deve raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per il profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti;
- è dotato di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici sui quali si focalizza l'intervento riabilitativo e/o terapeutico in età evolutiva, adulta e geriatrica;
- deve saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

In particolare, i laureati in Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 741 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono, in via autonoma o in collaborazione con altre figure sanitarie, gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori, e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia, congenita od acquisita. I laureati in Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista), in riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni del medico, nell'ambito delle loro competenze, elaborano, anche in équipe multidisciplinare, la definizione del programma di riabilitazione volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile; praticano autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche e occupazionali; propongono l'adozione di protesi ed ausili, ne addestrano all'uso e ne verificano l'efficacia; verificano le rispondenze della metodologia riabilitativa attuata agli

obiettivi di recupero funzionale; svolgono attività di studio, didattica e consulenza professionale, nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le loro competenze professionali; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Il tempo riservato allo studio personale, non può essere superiore al 30 % dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

ART. 55

Adempimenti del Consiglio della struttura didattica competente

Il Consiglio della struttura didattica competente determina annualmente:

- le modalità di verifica della preparazione iniziale degli studenti e le conseguenti attività formative;
- gli insegnamenti che possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e da altre forme didattiche;
- l'elenco dei corsi effettivamente attivati e precisa la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri, ecc.), indicando quali insegnamenti sono affiancati da attività didattiche integrative;
- l'attribuzione dei crediti formativi universitari alle diverse attività didattiche e formative.

Gli insegnamenti si concluderanno con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

ART. 56

Attività formative relative alla formazione di base

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

Scienze propedeutiche

4

FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)

INF/01 - Informatica

M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche

M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale

M-PED/04 - Pedagogia sperimentale

MED/01 - Statistica medica

SPS/07 - Sociologia generale

SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi

Scienze biologiche e psicologiche

14

BIO/09 - Fisiologia

BIO/10 - Biochimica

BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica

BIO/13 - Biologia applicata

BIO/16 - Anatomia umana	
BIO/17 - Istologia	
M-PSI/01 - Psicologia generale	
M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	
M-PSI/08 - Psicologia clinica	
MED/04 - Patologia generale	
MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica	
	Totale 18

ART. 57

Attività formative caratterizzanti

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Scienze fisioterapiche</u>	38
MED/09 - Medicina interna	
MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio	
MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare	
MED/16 - Reumatologia	
MED/26 - Neurologia	
MED/33 - Malattie apparato locomotore	
MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa	
MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	
MED/50 - Scienze tecniche mediche e applicate	
<u>Scienze medico-chirurgiche</u>	12
BIO/14 - Farmacologia	
MED/05 - Patologia clinica	
MED/08 - Anatomia patologica	
MED/09 - Medicina interna	
MED/17 - Malattie infettive	
MED/18 - Chirurgia generale	
MED/33 - Malattie apparato locomotore	
MED/38 - Pediatria generale e specialistica	
<u>Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari</u>	2
MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia	
MED/37 - Neuroradiologia	
MED/42 - Igiene generale e applicata	
MED/43 - Medicina legale	
MED/44 - Medicina del lavoro	
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	
MED/50 - Scienze tecniche mediche e applicate	
<u>Primo soccorso</u>	1
BIO/14 - Farmacologia	
MED/09 - Medicina interna	
MED/18 - Chirurgia generale	

MED/41 - Anestesiologia
 MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche

Totale 53

ART. 58

Attività formative relative a discipline affini o integrative

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Scienze interdisciplinari cliniche</u>	9
MED/03 - Genetica medica	
MED/06 - Oncologia medica	
MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio	
MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare	
MED/12 - Gastroenterologia	
MED/13 - Endocrinologia	
MED/14 - Nefrologia	
MED/15 - Malattie del sangue	
MED/16 - Reumatologia	
MED/19 - Chirurgia plastica	
MED/20 - Chirurgia pediatrica e infantile	
MED/21 - Chirurgia toracica	
MED/22 - Chirurgia vascolare	
MED/23 - Chirurgia cardiaca	
MED/24 - Urologia	
MED/25 - Psichiatria	
MED/26 - Neurologia	
MED/27 - Neurochirurgia	
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	
MED/29 - Chirurgia maxillofacciale	
MED/30 - Malattie apparato visivo	
MED/31 - Otorinolaringoiatria	
MED/32 - Audiologia	
MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa	
MED/35 - Malattie cutanee e veneree	
MED/39 - Neuropsichiatria infantile	
MED/40 - Ginecologia e ostetricia	
MED/41 - Anestesiologia	
<u>Scienze umane e psicopedagogiche</u>	4
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale	
M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale	
M-PSI/01 - Psicologia generale	
M-PSI/03 - Psicometria	
M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	

M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	
M-PSI/07 - Psicologia dinamica	
MED/02 - Storia della medicina	
SPS/07 - Sociologia generale	
<u>Scienze del management sanitario</u>	3
IUS/07 - Diritto del lavoro	
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	
M-PSI/05 - Psicologia sociale	
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	
SECS-P/06 - Economia applicata	
SECS-P/07 - Economia aziendale	
SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	
<u>Scienze interdisciplinari</u>	2
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	
ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica	
IUS/10 - Diritto amministrativo	
IUS/13 - Diritto internazionale	
L-ART/05 - Discipline dello spettacolo	
L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione	
M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche	
SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	
SECS-S/05 - Statistica sociale	
	Totale 18

ART. 59

Attività formative scelte dallo studente

Lo studente è tenuto ad acquisire 9 crediti.

ART. 60

Attività formative relative alla prova finale e alla competenza linguistica

Lo studente è tenuto ad acquisire 11 crediti superando le prove relative alle seguenti attività:

- prova finale: 8 crediti;
- lingua straniera (inglese scientifico): 3 crediti.

ART. 61

Altre attività formative

Lo studente è tenuto ad acquisire 71 crediti:

- ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, radioprotezione (decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 187) ecc. 9
- attività di tirocinio 62

Laurea in Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)
(Classe n. 2: professioni sanitarie della riabilitazione)
- Laurea triennale -

ART. 62

Il laureato del corso di laurea in Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista), che afferisce alla Classe n. 2: Professioni sanitarie della riabilitazione, è un operatore del settore sanitario che:

- ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 2, comma 1, svolge con titolarità e autonomia professionale, nei confronti dei singoli individui e della collettività, attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale, al fine di espletare le competenze proprie previste dal profilo professionale;
- deve raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per il profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti;
- è dotato di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici sui quali si focalizza l'intervento riabilitativo e/o terapeutico in età evolutiva, adulta e geriatrica;
- deve saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

In particolare, i laureati in Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista) sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 742 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono la loro attività nella prevenzione e nel trattamento riabilitativo delle patologie del linguaggio e della comunicazione in età evolutiva, adulta e geriatrica. L'attività dei laureati in Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista) è volta all'educazione e rieducazione di tutte le patologie che provocano disturbi della voce, della parola, del linguaggio orale e scritto e degli handicap comunicativi. Essi, in riferimento alla diagnosi ed alla prescrizione del medico, nell'ambito delle loro competenze, elaborano, anche in équipe multidisciplinare, il bilancio logopedico volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile; praticano autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità comunicative e cognitive, utilizzando terapie logopediche di abilitazione e riabilitazione della comunicazione e del linguaggio, verbali e non verbali; propongono l'adozione di ausili, ne addestrano all'uso e ne verificano l'efficacia;

svolgono attività di studio, didattica e consulenza professionale, nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le loro competenze professionali; verificano le risposnde della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Il tempo riservato allo studio personale, non può essere superiore al 30 % dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

ART. 63

Adempimenti del Consiglio della struttura didattica competente

Il Consiglio della struttura didattica competente determina annualmente:

- le modalità di verifica della preparazione iniziale degli studenti e le conseguenti attività formative;
- gli insegnamenti che possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e da altre forme didattiche;
- l'elenco dei corsi effettivamente attivati e precisa la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri, ecc.), indicando quali insegnamenti sono affiancati da attività didattiche integrative;
- l'attribuzione dei crediti formativi universitari alle diverse attività didattiche e formative.

Gli insegnamenti si concluderanno con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

ART. 64

Attività formative relative alla formazione di base

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Scienze propedeutiche</u>	6.2
FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	
INF/01 - Informatica	
M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche	
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale	
M-PED/04 - Pedagogia sperimentale	
MED/01 - Statistica medica	
SPS/07 - Sociologia generale	
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	
<u>Scienze biologiche e psicologiche</u>	11.8
BIO/09 - Fisiologia	
BIO/10 - Biochimica	
BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	

BIO/13 - Biologia applicata	
BIO/16 - Anatomia umana	
BIO/17 - Istologia	
M-PSI/01 - Psicologia generale	
M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	
M-PSI/08 - Psicologia clinica	
MED/04 - Patologia generale	
MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica	
Totale	18

ART. 65

Attività formative caratterizzanti

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u><i>Scienze della logopedia</i></u>	37
L-LIN/01 - Glottologia e linguistica	
M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi	
M-PSI/08 - Psicologia clinica	
MED/26 - Neurologia	
MED/31 - Otorinolaringoiatria	
MED/32 - Audiologia	
MED/39 - Neuropsichiatria infantile	
MED/50 - Scienze tecniche mediche e applicate	
<u><i>Scienze medico-chirurgiche</i></u>	6.6
BIO/14 - Farmacologia	
MED/05 - Patologia clinica	
MED/08 - Anatomia patologica	
MED/09 - Medicina interna	
MED/18 - Chirurgia generale	
MED/38 - Pediatria generale e specialistica	
<u><i>Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari</i></u>	8.4
MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia	
MED/37 - Neuroradiologia	
MED/42 - Igiene generale e applicata	
MED/43 - Medicina legale	
MED/44 - Medicina del lavoro	
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	
MED/50 - Scienze tecniche mediche e applicate	
<u><i>Primo soccorso</i></u>	1
BIO/14 - Farmacologia	
MED/09 - Medicina interna	
MED/18 - Chirurgia generale	
MED/41 - Anestesiologia	
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	

Totale 53

ART. 66

Attività formative relative a discipline affini o integrative

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Scienze interdisciplinari cliniche</u>	14
MED/03 - Genetica medica	
MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio	
MED/12 - Gastroenterologia	
MED/13 - Endocrinologia	
MED/16 - Reumatologia	
MED/19 - Chirurgia plastica	
MED/20 - Chirurgia pediatrica e infantile	
MED/25 - Psichiatria	
MED/26 - Neurologia	
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	
MED/29 - Chirurgia maxillofacciale	
MED/31 - Otorinolaringoiatria	
MED/32 - Audiologia	
MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa	
MED/39 - Neuropsichiatria infantile	
MED/41 - Anestesiologia	
<u>Scienze umane e psicopedagogiche</u>	1.6
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale	
M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale	
M-PSI/01 - Psicologia generale	
M-PSI/03 - Psicometria	
M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	
M-PSI/07 - Psicologia dinamica	
MED/02 - Storia della medicina	
SPS/07 - Sociologia generale	
<u>Scienze del management sanitario</u>	1.2
IUS/07 - Diritto del lavoro	
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	
M-PSI/05 - Psicologia sociale	
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	
SECS-P/06 - Economia applicata	
SECS-P/07 - Economia aziendale	
SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	
<u>Scienze interdisciplinari</u>	1.2

ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni
ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica
IUS/10 - Diritto amministrativo
IUS/13 - Diritto internazionale
L-ART/05 - Discipline dello spettacolo
L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione
SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica
SECS-S/05 - Statistica sociale

Totale 18

ART. 67

Attività formative scelte dallo studente

Lo studente è tenuto ad acquisire 9 crediti.

ART. 68

Attività formative relative alla prova finale e alla competenza linguistica

Lo studente è tenuto ad acquisire 11 crediti superando le prove relative alle seguenti attività:

- prova finale: 5 crediti;
- lingua straniera (inglese scientifico): 6 crediti.

ART. 69

Altre attività formative

Lo studente è tenuto ad acquisire 71 crediti:

- ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, radioprotezione (decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 187), ecc. 9
- attività di tirocinio 62

Laurea in Ortottica ed assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia)
(Classe n. 2: professioni sanitarie della riabilitazione)
- Laurea triennale -

ART. 70

Il laureato del corso di laurea in Ortottica ed assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia), che afferisce alla Classe n. 2: Professioni sanitarie della riabilitazione, è un operatore del settore sanitario che:

- ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 2, comma 1, svolge con titolarità e autonomia professionale, nei confronti dei singoli individui e della collettività, attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale, al fine di espletare le competenze proprie previste dal profilo professionale;
- deve raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per il profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti;
- è dotato di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici sui quali si focalizza l'intervento riabilitativo e/o terapeutico in età evolutiva, adulta e geriatrica;
- deve saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

In particolare, i laureati in Ortottica ed assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia) sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 743 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero trattano, su prescrizione del medico, i disturbi motori e sensoriali della visione ed effettuano le tecniche di semeiologia strumentale-oftalmologica. I laureati in Ortottica ed assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia) sono responsabili dell'organizzazione, della pianificazione e della qualità degli atti professionali svolti nell'ambito delle loro mansioni; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Il tempo riservato allo studio personale, non può essere superiore al 30 % dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

ART. 71

Adempimenti del Consiglio della struttura didattica competente

Il Consiglio della struttura didattica competente determina annualmente:

- le modalità di verifica della preparazione iniziale degli studenti e le conseguenti attività formative;
- gli insegnamenti che possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e da altre forme didattiche;
- l'elenco dei corsi effettivamente attivati e precisa la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri, ecc.), indicando quali insegnamenti sono affiancati da attività didattiche integrative;
- l'attribuzione dei crediti formativi universitari alle diverse attività didattiche e formative.

Gli insegnamenti si concluderanno con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

ART. 72

Attività formative relative alla formazione di base

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u><i>Scienze propedeutiche</i></u>	4
FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	
INF/01 - Informatica	
M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche	
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale	
M-PED/04 - Pedagogia sperimentale	
MED/01 - Statistica medica	
SPS/07 - Sociologia generale	
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	
<u><i>Scienze biologiche e psicologiche</i></u>	14
BIO/09 - Fisiologia	
BIO/10 - Biochimica	
BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	
BIO/13 - Biologia applicata	
BIO/16 - Anatomia umana	
BIO/17 - Istologia	
M-PSI/01 - Psicologia generale	
M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	

M-PSI/08 - Psicologia clinica	
MED/04 - Patologia generale	
MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica	
	Totale 18

ART. 73

Attività formative caratterizzanti

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Scienze ortottiche e dell'assistenza oftalmologica</u>	38
FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	
M-PSI/08 - Psicologia clinica	
MED/30 - Malattie apparato visivo	
MED/38 - Pediatria generale e specialistica	
MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	
MED/50 - Scienze tecniche mediche e applicate	
<u>Scienze medico-chirurgiche</u>	5
BIO/14 - Farmacologia	
MED/05 - Patologia clinica	
MED/08 - Anatomia patologica	
MED/09 - Medicina interna	
MED/17 - Malattie infettive	
MED/18 - Chirurgia generale	
MED/38 - Pediatria generale e specialistica	
<u>Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari</u>	5
MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia	
MED/37 - Neuroradiologia	
MED/42 - Igiene generale e applicata	
MED/43 - Medicina legale	
MED/44 - Medicina del lavoro	
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	
MED/50 - Scienze tecniche mediche e applicate	
<u>Primo soccorso</u>	5
BIO/14 - Farmacologia	
MED/09 - Medicina interna	
MED/18 - Chirurgia generale	
MED/41 - Anestesiologia	
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	
	Totale 53

ART. 74

Attività formative relative a discipline affini o integrative

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Scienze interdisciplinari cliniche</u>	9
MED/03 - Genetica medica	
MED/06 - Oncologia medica	
MED/13 - Endocrinologia	
MED/14 - Nefrologia	
MED/16 - Reumatologia	
MED/25 - Psichiatria	
MED/26 - Neurologia	
MED/27 - Neurochirurgia	
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	
MED/29 - Chirurgia maxillofacciale	
MED/30 - Malattie apparato visivo	
MED/31 - Otorinolaringoiatria	
MED/32 - Audiologia	
MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa	
MED/35 - Malattie cutanee e veneree	
MED/39 - Neuropsichiatria infantile	
MED/41 - Anestesiologia	
<u>Scienze umane e psicopedagogiche</u>	3
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale	
M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale	
M-PSI/01 - Psicologia generale	
M-PSI/03 - Psicometria	
M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	
M-PSI/07 - Psicologia dinamica	
MED/02 - Storia della medicina	
SPS/07 - Sociologia generale	
<u>Scienze del management sanitario</u>	3
IUS/07 - Diritto del lavoro	
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	
M-PSI/05 - Psicologia sociale	
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	
SECS-P/06 - Economia applicata	
SECS-P/07 - Economia aziendale	
SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	
<u>Scienze interdisciplinari</u>	3
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	
ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica	
IUS/10 - Diritto amministrativo	
IUS/13 - Diritto internazionale	
L-ART/05 - Discipline dello spettacolo	

L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione
SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica
SECS-S/05 - Statistica sociale

Totale 18

ART. 75

Attività formative scelte dallo studente

Lo studente è tenuto ad acquisire 9 crediti.

ART. 76

Attività formative relative alla prova finale e alla competenza linguistica

Lo studente è tenuto ad acquisire 11 crediti superando le prove relative alle seguenti attività:

- prova finale: 5 crediti;
- lingua straniera (inglese scientifico): 6 crediti.

ART. 77

Altre attività formative

Lo studente è tenuto ad acquisire 71 crediti:

- ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, radioprotezione (decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 187), ecc. 9
- attività di tirocinio 62

Laurea in Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva)
(Classe n. 2: professioni sanitarie della riabilitazione)
- Laurea triennale -

ART. 78

Il laureato del corso di laurea in Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva), che afferisce alla Classe n. 2: Professioni sanitarie della riabilitazione, è un operatore del settore sanitario che:

- ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 2, comma 1, svolge con titolarità e autonomia professionale, nei confronti dei singoli individui e della collettività, attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale, al fine di espletare le competenze proprie previste dal profilo professionale;
- deve raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per il profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti;
- è dotato di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici sui quali si focalizza l'intervento riabilitativo e/o terapeutico in età evolutiva, adulta e geriatrica;
- deve saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

In particolare, i laureati in Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva) sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 17 gennaio 1997, n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono, in collaborazione con l'équipe multiprofessionale di neuropsichiatria infantile e in collaborazione con le altre discipline dell'area pediatrica, gli interventi di prevenzione, terapia e riabilitazione delle malattie neuropsichiatriche infantili, nelle aree della neuro-psicomotricità, della neuropsicologia e della psicopatologia dello sviluppo. I laureati in Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva), in riferimento alle diagnosi e alle prescrizioni mediche, nell'ambito delle specifiche competenze, adattano gli interventi terapeutici alle peculiari caratteristiche dei pazienti in età evolutiva con quadri

clinici multiformi che si modificano nel tempo in relazione alle funzioni emergenti; individuano ed elaborano, nell'équipe multiprofessionale, il programma di prevenzione, di terapia e riabilitazione volto al superamento del bisogno di salute del bambino con disabilità dello sviluppo; attuano interventi terapeutici e riabilitativi nei disturbi percettivo-motori, neurocognitivi e nei disturbi di simbolizzazione e di interazione del bambino fin dalla nascita; attuano procedure rivolte all'inserimento dei soggetti portatori di disabilità e di handicap neuro-psicomotorio e cognitivo; collaborano all'interno dell'équipe multiprofessionale con gli operatori scolastici per l'attuazione della prevenzione, della diagnosi funzionale e del profilo dinamico-funzionale del piano educativo individualizzato; svolgono attività terapeutica per le disabilità neuro-psicomotorie, psicomotorie e neuropsicologiche in età evolutiva utilizzando tecniche specifiche per fascia d'età e per singoli stadi di sviluppo; attuano procedure di valutazione dell'interrelazione tra funzioni affettive, funzioni cognitive e funzioni motorie per ogni singolo disturbo neurologico, neuropsicologico e psicopatologico dell'età evolutiva; identificano il bisogno e realizzano il bilancio diagnostico e terapeutico tra rappresentazione somatica e vissuto corporeo e tra potenzialità funzionali generali e relazione oggettuale; elaborano e realizzano il programma terapeutico che utilizza schemi e progetti neuromotori come atti mentali e come strumenti cognitivi e meta-cognitivi; utilizzano altresì la dinamica corporea come integrazione delle funzioni mentali e delle relazioni interpersonali; verificano l'adozione di protesi e di ausili rispetto ai compensi neuropsicologici e al rischio psicopatologico; partecipano alla riabilitazione funzionale in tutte le patologie acute e croniche dell'infanzia; documentano le risposdenze della metodologia riabilitativa attuata secondo gli obiettivi di recupero funzionale e le caratteristiche proprie delle patologie che si modificano in rapporto allo sviluppo; svolgono attività di studio, di didattica e di ricerca specifica applicata, e di consulenza professionale, nei servizi sanitari e nei luoghi in cui si richiede la loro competenza professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Il tempo riservato allo studio personale, non può essere superiore al 30 % dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

ART. 79

Adempimenti del Consiglio della struttura didattica competente

Il Consiglio della struttura didattica competente determina annualmente:

- le modalità di verifica della preparazione iniziale degli studenti e le conseguenti attività formative;
- gli insegnamenti che possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e da altre forme didattiche;
- l'elenco dei corsi effettivamente attivati e precisa la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri, ecc.), indicando quali insegnamenti sono affiancati da attività didattiche integrative;
- l'attribuzione dei crediti formativi universitari alle diverse attività didattiche e formative.

Gli insegnamenti si concluderanno con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l' idoneità.

ART. 80

Attività formative relative alla formazione di base

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Scienze propedeutiche</u>	6
FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	
INF/01 - Informatica	
M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche	
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale	
M-PED/04 - Pedagogia sperimentale	
MED/01 - Statistica medica	
SPS/07 - Sociologia generale	
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	
<u>Scienze biologiche e psicologiche</u>	12
BIO/09 - Fisiologia	
BIO/10 - Biochimica	
BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	
BIO/13 - Biologia applicata	
BIO/16 - Anatomia umana	
BIO/17 - Istologia	
M-PSI/01 - Psicologia generale	
M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	
M-PSI/08 - Psicologia clinica	
MED/04 - Patologia generale	
MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica	
Totale	18

ART. 81

Attività formative caratterizzanti

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Scienze della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva</u>	40
BIO/14 - Farmacologia	
M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica	
M-PSI/08 - Psicologia clinica	
MED/26 - Neurologia	
MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa	

MED/38 - Pediatria generale e specialistica	
MED/39 - Neuropsichiatria infantile	
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	
MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	
<u>Scienze medico-chirurgiche</u>	7
BIO/14 - Farmacologia	
MED/05 - Patologia clinica	
MED/08 - Anatomia patologica	
MED/09 - Medicina interna	
MED/17 - Malattie infettive	
MED/18 - Chirurgia generale	
MED/33 - Malattie apparato locomotore	
MED/38 - Pediatria generale e specialistica	
<u>Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari</u>	3
MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia	
MED/37 - Neuroradiologia	
MED/42 - Igiene generale e applicata	
MED/43 - Medicina legale	
MED/44 - Medicina del lavoro	
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	
MED/50 - Scienze tecniche mediche e applicate	
<u>Primo soccorso</u>	3
BIO/14 - Farmacologia	
MED/09 - Medicina interna	
MED/18 - Chirurgia generale	
MED/41 - Anestesiologia	
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	
Totale	53

ART. 82

Attività formative relative a discipline affini o integrative

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Scienze interdisciplinari cliniche</u>	12
MED/03 - Genetica medica	
MED/06 - Oncologia medica	
MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio	
MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare	
MED/12 - Gastroenterologia	
MED/13 - Endocrinologia	
MED/14 - Nefrologia	
MED/15 - Malattie del sangue	

MED/16 - Reumatologia	
MED/19 - Chirurgia plastica	
MED/20 - Chirurgia pediatrica e infantile	
MED/23 - Chirurgia cardiaca	
MED/24 - Urologia	
MED/25 - Psichiatria	
MED/26 - Neurologia	
MED/27 - Neurochirurgia	
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	
MED/29 - Chirurgia maxillofacciale	
MED/30 - Malattie apparato visivo	
MED/31 - Otorinolaringoiatria	
MED/32 - Audiologia	
MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa	
MED/35 - Malattie cutanee e veneree	
MED/39 - Neuropsichiatria infantile	
MED/40 - Ginecologia e ostetricia	
MED/41 - Anestesiologia	
<u>Scienze umane e psicopedagogiche</u>	3
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale	
M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale	
M-PSI/01 - Psicologia generale	
M-PSI/03 - Psicometria	
M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	
M-PSI/07 - Psicologia dinamica	
MED/02 - Storia della medicina	
SPS/07 - Sociologia generale	
<u>Scienze del management sanitario</u>	2
IUS/07 - Diritto del lavoro	
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	
M-PSI/05 - Psicologia sociale	
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	
SECS-P/06 - Economia applicata	
SECS-P/07 - Economia aziendale	
SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	
<u>Scienze interdisciplinari</u>	1
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	
ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica	
IUS/10 - Diritto amministrativo	
IUS/13 - Diritto internazionale	
L-ART/05 - Discipline dello spettacolo	
SECS-S/05 - Statistica sociale	
Totale	18

ART. 83

Attività formative scelte dallo studente

Lo studente è tenuto ad acquisire 9 crediti.

ART. 84

Attività formative relative alla prova finale e alla competenza linguistica

Lo studente è tenuto ad acquisire 11 crediti superando le prove relative alle seguenti attività:

- prova finale: 5 crediti;
- lingua straniera (inglese scientifico): 6 crediti.

ART. 85

Altre attività formative

Lo studente è tenuto ad acquisire 71 crediti:

- ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, radioprotezione (decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 187), ecc. 9
- attività di tirocinio 62

Laurea in Tecnica della riabilitazione psichiatrica
(abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica)
(Classe n. 2: professioni sanitarie della riabilitazione)
- Laurea triennale -

ART. 86

Il laureato del corso di laurea in Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica), che afferisce alla Classe n. 2: Professioni sanitarie della riabilitazione, è un operatore del settore sanitario che:

- ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 2, comma 1, svolge con titolarità e autonomia professionale, nei confronti dei singoli individui e della collettività, attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale, al fine di espletare le competenze proprie previste dal profilo professionale;
- deve raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per il profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti;
- è dotato di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici sui quali si focalizza l'intervento riabilitativo e/o terapeutico in età evolutiva, adulta e geriatrica;
- deve saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

In particolare, i laureati in Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica) sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità del 29 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato in un'équipe multidisciplinare, interventi riabilitativi ed educativi sui soggetti con disabilità psichica. I laureati in Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica) collaborano alla valutazione della disabilità psichica e delle potenzialità del soggetto, analizza bisogni e istanze evolutive e rivela le risorse del contesto familiare e socio-ambientale, collaborano all'identificazione degli obiettivi formativo-terapeutici e di riabilitazione psichiatrica nonché alla formulazione dello specifico programma di intervento mirato al recupero e allo sviluppo del soggetto in trattamento; attuano interventi volti all'abilitazione/riabilitazione dei soggetti alla cura di sé e alle relazioni interpersonali di varia complessità nonché, ove possibile, ad

un'attività lavorativa; operano nel contesto della prevenzione primaria sul territorio, al fine di promuovere lo sviluppo delle relazioni di rete, per favorire l'accoglienza e la gestione delle situazioni a rischio di patologie manifestate; operano sulle famiglie e sul contesto sociale dei soggetti, allo scopo di favorirne il reinserimento nella comunità; collaborano alla valutazione degli esiti del programma di abilitazione e riabilitazione nei singoli soggetti, in relazione agli obiettivi prefissati; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale; svolgono la loro attività professionale in strutture e servizi sanitari pubblici o privati, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Il tempo riservato allo studio personale, non può essere superiore al 30 % dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

ART. 87

Adempimenti del Consiglio della struttura didattica competente

Il Consiglio della struttura didattica competente determina annualmente:

- le modalità di verifica della preparazione iniziale degli studenti e le conseguenti attività formative;
- gli insegnamenti che possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e da altre forme didattiche;
- l'elenco dei corsi effettivamente attivati e precisa la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri, ecc.), indicando quali insegnamenti sono affiancati da attività didattiche integrative;
- l'attribuzione dei crediti formativi universitari alle diverse attività didattiche e formative.

Gli insegnamenti si concluderanno con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

ART. 88

Attività formative relative alla formazione di base

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

Scienze propedeutiche

4

FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)

INF/01 - Informatica

M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche

M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale

M-PED/04 - Pedagogia sperimentale

MED/01 - Statistica medica

SPS/07 - Sociologia generale

SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi

<u>Scienze biologiche e psicologiche</u>	14
BIO/09 - Fisiologia	
BIO/10 - Biochimica	
BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	
BIO/13 - Biologia applicata	
BIO/16 - Anatomia umana	
BIO/17 - Istologia	
M-PSI/01 - Psicologia generale	
M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	
M-PSI/08 - Psicologia clinica	
MED/04 - Patologia generale	
MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica	
Totale	18

ART. 89

Attività formative caratterizzanti

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Scienze della riabilitazione psichiatrica</u>	37
M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica	
M-PSI/05 - Psicologia sociale	
M-PSI/08 - Psicologia clinica	
MED/25 - Psichiatria	
MED/26 - Neurologia	
MED/38 - Pediatria generale e specialistica	
MED/39 - Neuropsichiatria infantile	
MED/43 - Medicina legale	
MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	
<u>Scienze medico-chirurgiche</u>	8
BIO/14 - Farmacologia	
MED/05 - Patologia clinica	
MED/09 - Medicina interna	
MED/38 - Pediatria generale e specialistica	
<u>Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari</u>	4
MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia	
MED/37 - Neuroradiologia	
MED/42 - Igiene generale e applicata	
MED/43 - Medicina legale	
MED/44 - Medicina del lavoro	
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	
MED/50 - Scienze tecniche mediche e applicate	
<u>Primo soccorso</u>	4
BIO/14 - Farmacologia	
MED/09 - Medicina interna	

MED/18 - Chirurgia generale
 MED/41 - Anestesiologia
 MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche

Totale 53

ART. 90

Attività formative relative a discipline affini o integrative

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Scienze interdisciplinari cliniche</u>	8
MED/03 - Genetica medica	
MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio	
MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare	
MED/12 - Gastroenterologia	
MED/13 - Endocrinologia	
MED/25 - Psichiatria	
MED/26 - Neurologia	
MED/27 - Neurochirurgia	
MED/32 - Audiologia	
MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa	
MED/39 - Neuropsichiatria infantile	
MED/41 - Anestesiologia	
<u>Scienze umane e psicopedagogiche</u>	3
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale	
M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale	
M-PSI/01 - Psicologia generale	
M-PSI/03 - Psicometria	
M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	
M-PSI/07 - Psicologia dinamica	
MED/02 - Storia della medicina	
SPS/07 - Sociologia generale	
<u>Scienze del management sanitario</u>	4
IUS/07 - Diritto del lavoro	
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	
M-PSI/05 - Psicologia sociale	
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	
SECS-P/06 - Economia applicata	
SECS-P/07 - Economia aziendale	
SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	
<u>Scienze interdisciplinari</u>	3

ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni
ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica
IUS/10 - Diritto amministrativo
IUS/13 - Diritto internazionale
L-ART/05 - Discipline dello spettacolo
L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione
SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica
SECS-S/05 - Statistica sociale

Totale 18

ART. 91

Attività formative scelte dallo studente

Lo studente è tenuto ad acquisire 9 crediti.

ART. 92

Attività formative relative alla prova finale e alla competenza linguistica

Lo studente è tenuto ad acquisire 11 crediti superando le prove relative alle seguenti attività:

- prova finale: 5 crediti;
- lingua straniera (inglese scientifico): 6 crediti.

ART. 93

Altre attività formative

Lo studente è tenuto ad acquisire 71 crediti:

- ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, radioprotezione (decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 187), ecc. 9
- attività di tirocinio 62

Laurea in Terapia occupazionale
(abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale)
(Classe n. 2: professioni sanitarie della riabilitazione)
- Laurea triennale -

ART. 94

Il laureato del corso di laurea in Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale), che afferisce alla Classe n. 2: Professioni sanitarie della riabilitazione, è un operatore del settore sanitario che:

- ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 2, comma 1, svolge con titolarità e autonomia professionale, nei confronti dei singoli individui e della collettività, attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale, al fine di espletare le competenze proprie previste dal profilo professionale;
- deve raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per il profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti;
- è dotato di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici sui quali si focalizza l'intervento riabilitativo e/o terapeutico in età evolutiva, adulta e geriatrica;
- deve saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

In particolare, i laureati in Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale) sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 17 gennaio 1997, n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero operano nell'ambito della prevenzione, cura e riabilitazione dei soggetti affetti da malattie e disordini fisici, psichici sia con disabilità temporanee che permanenti, utilizzando attività espressive, manuali-rappresentative, ludiche, della vita quotidiana. I laureati in Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale), in riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni del medico, nell'ambito delle loro competenze ed in collaborazione con altre figure socio-sanitarie, effettuano una valutazione funzionale e psicologica del soggetto ed elaborano, anche in équipe multidisciplinare, la definizione del programma riabilitativo, volto all'individuazione ed al superamento dei bisogni del disabile ed al suo avviamento verso l'autonomia personale nell'ambiente di vita quotidiana e nel tessuto sociale; trattano condizioni fisiche, psichiche e

psichiatriche, temporanee o permanenti, rivolgendosi a pazienti di tutte le età; utilizzano attività sia individuali che di gruppo, promuovendo il recupero e l'uso ottimale di funzioni finalizzate al reinserimento, all'adattamento e all'integrazione dell'individuo nel proprio ambiente personale, domestico e sociale; individuano ed esaltano gli aspetti motivazionali e le potenzialità di adattamento dell'individuo, proprie della specificità terapeutica occupazionale; partecipano alla scelta e all'ideazione di ortesi congiuntamente o in alternativa a specifici ausili; propongono, ove necessario, modifiche dell'ambiente di vita e promuovono azioni educative verso il soggetto in trattamento, verso la famiglia e la collettività; verificano le rispondenze tra la metodologia riabilitativa attuata e gli obiettivi di recupero funzionale e psicosociale; svolgono attività di studio e ricerca, di didattica e di supporto in tutti gli ambiti in cui è richiesta la loro specifica professionalità; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale; svolgono la loro attività professionale in strutture socio-sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Il tempo riservato allo studio personale, non può essere superiore al 30 % dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

ART. 95

Adempimenti del Consiglio della struttura didattica competente

Il Consiglio della struttura didattica competente determina annualmente:

- le modalità di verifica della preparazione iniziale degli studenti e le conseguenti attività formative;
- gli insegnamenti che possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e da altre forme didattiche;
- l'elenco dei corsi effettivamente attivati e precisa la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri, ecc.), indicando quali insegnamenti sono affiancati da attività didattiche integrative;
- l'attribuzione dei crediti formativi universitari alle diverse attività didattiche e formative.

Gli insegnamenti si concluderanno con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

ART. 96

Attività formative relative alla formazione di base

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

Scienze propedeutiche

FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)

INF/01 - Informatica

M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche

6

M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale	
M-PED/04 - Pedagogia sperimentale	
MED/01 - Statistica medica	
SPS/07 - Sociologia generale	
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	
<u>Scienze biologiche e psicologiche</u>	12
BIO/09 - Fisiologia	
BIO/10 - Biochimica	
BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	
BIO/13 - Biologia applicata	
BIO/16 - Anatomia umana	
BIO/17 - Istologia	
M-PSI/01 - Psicologia generale	
M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	
M-PSI/08 - Psicologia clinica	
MED/04 - Patologia generale	
MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica	
Totale	18

ART. 97

Attività formative caratterizzanti

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Scienze della terapia occupazionale</u>	38
M-PSI/08 - Psicologia clinica	
MED/09 - Medicina interna	
MED/25 - Psichiatria	
MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa	
MED/39 - Neuropsichiatria infantile	
MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	
SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio	
<u>Scienze medico-chirurgiche</u>	5
BIO/14 - Farmacologia	
MED/05 - Patologia clinica	
MED/09 - Medicina interna	
MED/33 - Malattie apparato locomotore	
MED/38 - Pediatria generale e specialistica	
<u>Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari</u>	5
MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia	
MED/37 - Neuroradiologia	
MED/42 - Igiene generale e applicata	
MED/43 - Medicina legale	
MED/44 - Medicina del lavoro	

MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	
MED/50 - Scienze tecniche mediche e applicate	
<u>Primo soccorso</u>	5
BIO/14 - Farmacologia	
MED/09 - Medicina interna	
MED/18 - Chirurgia generale	
MED/41 - Anestesiologia	
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	
Totale	53

ART. 98

Attività formative relative a discipline affini o integrative

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Scienze interdisciplinari cliniche</u>	5
MED/03 - Genetica medica	
MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio	
MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare	
MED/12 - Gastroenterologia	
MED/13 - Endocrinologia	
MED/14 - Nefrologia	
MED/15 - Malattie del sangue	
MED/16 - Reumatologia	
MED/25 - Psichiatria	
MED/26 - Neurologia	
MED/27 - Neurochirurgia	
MED/32 - Audiologia	
MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa	
MED/39 - Neuropsichiatria infantile	
MED/41 - Anestesiologia	
<u>Scienze umane e psicopedagogiche</u>	4
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale	
M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale	
M-PSI/01 - Psicologia generale	
M-PSI/03 - Psicometria	
M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	
M-PSI/07 - Psicologia dinamica	
MED/02 - Storia della medicina	
SPS/07 - Sociologia generale	
<u>Scienze del management sanitario</u>	5
IUS/07 - Diritto del lavoro	
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	

M-PSI/05 - Psicologia sociale	
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	
SECS-P/06 - Economia applicata	
SECS-P/07 - Economia aziendale	
SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	
<u>Scienze interdisciplinari</u>	4
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	
ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica	
IUS/10 - Diritto amministrativo	
IUS/13 - Diritto internazionale	
L-ART/05 - Discipline dello spettacolo	
L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione	
SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	
SECS-S/05 - Statistica sociale	
Totale	18

ART. 99

Attività formative scelte dallo studente

Lo studente è tenuto ad acquisire 9 crediti.

ART. 100

Attività formative relative alla prova finale e alla competenza linguistica

Lo studente è tenuto ad acquisire 11 crediti superando le prove relative alle seguenti attività:

- prova finale: 4 crediti;
- lingua straniera (inglese scientifico): 7 crediti.

ART. 101

Altre attività formative

Lo studente è tenuto ad acquisire 71 crediti:

- ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, radioprotezione (decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 187), ecc. 9
- attività di tirocinio 62

Laurea in Educazione professionale
(abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale)
(Classe n. 2: professioni sanitarie della riabilitazione)
- Laurea triennale -

ART. 102

Il presente corso di laurea viene attivato dalla Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli" con il concorso di una o più Facoltà per le parti di rispettiva competenza.

ART. 103

Il laureato del corso di laurea in Educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale), che afferisce alla Classe n. 2: Professioni sanitarie della riabilitazione, è un operatore del settore sanitario che:

- ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 2, comma 1, svolge con titolarità e autonomia professionale, nei confronti dei singoli individui e della collettività, attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale, al fine di espletare le competenze proprie previste dal profilo professionale;
- deve raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per il profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti;
- è dotato di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici sui quali si focalizza l'intervento riabilitativo e/o terapeutico in età evolutiva, adulta e geriatrica;
- deve saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

In particolare, i laureati in Educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale) sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 8 ottobre 1998, n. 520 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero attuano specifici progetti educativi e riabilitativi, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato da un'équipe multidisciplinare, volti a uno sviluppo equilibrato della personalità con obiettivi educativo/relazionali in un contesto di partecipazione e recupero alla vita quotidiana; curano il positivo inserimento o reinserimento psico-sociale dei soggetti in difficoltà. I laureati in Educazione professionale (abilitante alla

professione sanitaria di Educatore professionale) programmano, gestiscono e verificano interventi educativi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti in difficoltà per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia; contribuiscono a promuovere e organizzare strutture e risorse sociali e sanitarie, al fine di realizzare il progetto educativo integrato; programmano, organizzano, gestiscono e verificano le loro attività professionali all'interno di servizi socio-sanitari e strutture socio-sanitarie-riabilitative e socio educative, in modo coordinato e integrato con altre figure professionali presenti nelle strutture, con il coinvolgimento diretto dei soggetti interessati e/o delle loro famiglie, dei gruppi, della collettività; operano sulle famiglie e sul contesto sociale dei pazienti, allo scopo di favorire il reinserimento nella comunità; partecipano ad attività di studio, ricerca e documentazione finalizzate agli scopi sopra elencati; contribuiscono alla formazione degli studenti e del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e all'educazione alla salute; svolgono la loro attività professionale, nell'ambito delle loro competenze, in strutture e servizi socio-sanitari e socio-educativi pubblici o privati, sul territorio, nelle strutture residenziali e semiresidenziali in regime di dipendenza o libero professionale.

Il tempo riservato allo studio personale, non può essere superiore al 30 % dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

ART. 104

Adempimenti del Consiglio della struttura didattica competente

Il Consiglio della struttura didattica competente determina annualmente:

- le modalità di verifica della preparazione iniziale degli studenti e le conseguenti attività formative;
- gli insegnamenti che possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e da altre forme didattiche;
- l'elenco dei corsi effettivamente attivati e precisa la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri, ecc.), indicando quali insegnamenti sono affiancati da attività didattiche integrative;
- l'attribuzione dei crediti formativi universitari alle diverse attività didattiche e formative.

Gli insegnamenti si concluderanno con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

ART. 105

Attività formative relative alla formazione di base

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

Scienze propedeutiche

4

FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	
INF/01 - Informatica	
M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche	
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale	
M-PED/04 - Pedagogia sperimentale	
MED/01 - Statistica medica	
SPS/07 - Sociologia generale	
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	
<u>Scienze biologiche e psicologiche</u>	14
BIO/09 - Fisiologia	
BIO/10 - Biochimica	
BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	
BIO/13 - Biologia applicata	
BIO/16 - Anatomia umana	
BIO/17 - Istologia	
M-PSI/01 - Psicologia generale	
M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	
M-PSI/08 - Psicologia clinica	
MED/04 - Patologia generale	
MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica	
Totale	18

ART. 106

Attività formative caratterizzanti

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Scienze dell'educazione professionale</u>	37
M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche	
M-FIL/03 - Filosofia morale	
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale	
M-PED/02 - Storia della pedagogia	
M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale	
M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica	
M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	
M-PSI/05 - Psicologia sociale	
M-PSI/07 - Psicologia dinamica	
M-STO/06 - Storia delle religioni	
MED/25 - Psichiatria	
MED/42 - Igiene generale e applicata	
MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	
SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio	
SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	
<u>Scienze medico-chirurgiche</u>	8

BIO/14 - Farmacologia	
MED/05 - Patologia clinica	
MED/09 - Medicina interna	
MED/38 - Pediatria generale e specialistica	
<u>Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari</u>	4
MED/42 - Igiene generale e applicata	
MED/43 - Medicina legale	
MED/44 - Medicina del lavoro	
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	
MED/50 - Scienze tecniche mediche e applicate	
<u>Primo soccorso</u>	4
BIO/14 - Farmacologia	
MED/09 - Medicina interna	
MED/18 - Chirurgia generale	
MED/41 - Anestesiologia	
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	
Totale	53

ART. 107

Attività formative relative a discipline affini o integrative

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Scienze interdisciplinari cliniche</u>	3
MED/13 - Endocrinologia	
MED/25 - Psichiatria	
MED/26 - Neurologia	
MED/32 - Audiologia	
MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa	
MED/39 - Neuropsichiatria infantile	
MED/41 - Anestesiologia	
<u>Scienze umane e psicopedagogiche</u>	8
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale	
M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale	
M-PSI/01 - Psicologia generale	
M-PSI/03 - Psicometria	
M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	
M-PSI/07 - Psicologia dinamica	
MED/02 - Storia della medicina	
SPS/07 - Sociologia generale	
<u>Scienze del management sanitario</u>	4
IUS/07 - Diritto del lavoro	
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	

M-PSI/05 - Psicologia sociale	
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	
SECS-P/06 - Economia applicata	
SECS-P/07 - Economia aziendale	
SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	
<u>Scienze interdisciplinari</u>	3
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	
ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica	
IUS/10 - Diritto amministrativo	
IUS/13 - Diritto internazionale	
L-ART/05 - Discipline dello spettacolo	
L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione	
SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	
SECS-S/05 - Statistica sociale	
Totale	18

ART. 108

Attività formative scelte dallo studente

Lo studente è tenuto ad acquisire 9 crediti.

ART. 109

Attività formative relative alla prova finale e alla competenza linguistica

Lo studente è tenuto ad acquisire 11 crediti superando le prove relative alle seguenti attività:

- prova finale: 5 crediti;
- lingua straniera (inglese scientifico): 6 crediti.

ART. 110

Altre attività formative

Lo studente è tenuto ad acquisire 71 crediti:

- ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, radioprotezione (decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 187), ecc. 9
- attività di tirocinio 62

Laurea in Podologia (abilitante alla professione sanitaria di Podologo)
(Classe n. 2: professioni sanitarie della riabilitazione)
- Laurea triennale -

ART. 111

Il laureato del corso di laurea in Podologia (abilitante alla professione sanitaria di Podologo), che afferisce alla Classe n. 2: Professioni sanitarie della riabilitazione, è un operatore del settore sanitario che:

- ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 2, comma 1, svolge con titolarità e autonomia professionale, nei confronti dei singoli individui e della collettività, attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale, al fine di espletare le competenze proprie previste dal profilo professionale;
- deve raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per il profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti;
- è dotato di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici sui quali si focalizza l'intervento riabilitativo e/o terapeutico in età evolutiva, adulta e geriatrica;
- deve saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

In particolare, i laureati in Podologia (abilitante alla professione sanitaria di Podologo) sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 666 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero trattano direttamente, nel rispetto della normativa vigente, dopo esame obiettivo del piede, con metodi incruenti, ortesici ed idromassoterapici, le callosità, le unghie ipertrofiche, deformi e incarnite, nonché il piede doloroso. I laureati in Podologia (abilitante alla professione sanitaria di Podologo), su prescrizione medica, prevengono e svolgono la medicazione delle ulcerazioni delle verruche del piede e comunque assistono, anche ai fini dell'educazione sanitaria, i soggetti portatori di malattie a rischio; individuano e segnalano al medico le sospette condizioni patologiche che richiedono un approfondimento diagnostico o un intervento terapeutico; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Il tempo riservato allo studio personale, non può essere superiore al 30 % dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

ART. 112

Adempimenti del Consiglio della struttura didattica competente

Il Consiglio della struttura didattica competente determina annualmente:

- le modalità di verifica della preparazione iniziale degli studenti e le conseguenti attività formative;
- gli insegnamenti che possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e da altre forme didattiche;
- l'elenco dei corsi effettivamente attivati e precisa la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri, ecc.), indicando quali insegnamenti sono affiancati da attività didattiche integrative;
- l'attribuzione dei crediti formativi universitari alle diverse attività didattiche e formative.

Gli insegnamenti si concluderanno con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

ART. 113

Attività formative relative alla formazione di base

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Scienze propedeutiche</u>	6
FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	
INF/01 - Informatica	
M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche	
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale	
M-PED/04 - Pedagogia sperimentale	
MED/01 - Statistica medica	
SPS/07 - Sociologia generale	
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	
<u>Scienze biologiche e psicologiche</u>	12
BIO/09 - Fisiologia	
BIO/10 - Biochimica	
BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	
BIO/13 - Biologia applicata	
BIO/16 - Anatomia umana	
BIO/17 - Istologia	
M-PSI/01 - Psicologia generale	
M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	
M-PSI/08 - Psicologia clinica	

MED/04 - Patologia generale	
MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica	
	Totale 18

ART. 114

Attività formative caratterizzanti

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Scienze della podologia</u>	38
MED/09 - Medicina interna	
MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare	
MED/13 - Endocrinologia	
MED/16 - Reumatologia	
MED/17 - Malattie infettive	
MED/33 - Malattie apparato locomotore	
MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa	
MED/35 - Malattie cutanee e veneree	
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	
<u>Scienze medico-chirurgiche</u>	1
BIO/14 - Farmacologia	
MED/05 - Patologia clinica	
MED/08 - Anatomia patologica	
MED/09 - Medicina interna	
MED/17 - Malattie infettive	
MED/18 - Chirurgia generale	
MED/33 - Malattie apparato locomotore	
MED/38 - Pediatria generale e specialistica	
<u>Primo soccorso</u>	14
BIO/14 - Farmacologia	
MED/09 - Medicina interna	
MED/18 - Chirurgia generale	
MED/41 - Anestesiologia	
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	
	Totale 53

ART. 115

Attività formative relative a discipline affini o integrative

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Scienze interdisciplinari cliniche</u>	4
---	---

MED/13 - Endocrinologia	
MED/16 - Reumatologia	
MED/19 - Chirurgia plastica	
MED/35 - Malattie cutanee e veneree	
MED/41 - Anestesiologia	
<u>Scienze umane e psicopedagogiche</u>	4
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale	
M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale	
M-PSI/01 - Psicologia generale	
M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	
M-PSI/07 - Psicologia dinamica	
MED/02 - Storia della medicina	
SPS/07 - Sociologia generale	
<u>Scienze del management sanitario</u>	5
IUS/07 - Diritto del lavoro	
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	
M-PSI/05 - Psicologia sociale	
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	
SECS-P/06 - Economia applicata	
SECS-P/07 - Economia aziendale	
SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	
<u>Scienze interdisciplinari</u>	5
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	
ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica	
IUS/10 - Diritto amministrativo	
IUS/13 - Diritto internazionale	
SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	
SECS-S/05 - Statistica sociale	
Totale	18

ART. 116

Attività formative scelte dallo studente

Lo studente è tenuto ad acquisire 9 crediti.

ART. 117

Attività formative relative alla prova finale e alla competenza linguistica

Lo studente è tenuto ad acquisire 11 crediti superando le prove relative alle seguenti attività:

- prova finale: 6 crediti;
- lingua straniera (inglese scientifico): 5 crediti.

ART. 118

Altre attività formative

Lo studente è tenuto ad acquisire 71 crediti:

- ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, radioprotezione (decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 187), ecc. 9
- attività di tirocinio 62

Laurea in Tecniche di laboratorio biomedico
(abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)
(Classe n. 3: professioni sanitarie tecniche)
- Laurea triennale -

ART. 119

Il laureato del corso di laurea in Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico), che afferisce alla Classe n. 3: Professioni sanitarie tecniche, è un operatore del settore sanitario che:

- ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 3, comma 1, svolge, con autonomia professionale, le procedure tecniche necessarie alla esecuzione di metodiche diagnostiche su materiali biologici o sulla persona, ovvero attività tecnico-assistenziale, in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l'individuazione della figura e del profilo professionale definito con decreto del Ministro della sanità;
- deve raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per il profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti;
- è dotato di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza il loro intervento diagnostico;
- deve saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

In particolare, i laureati in Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M del Ministero della Sanità 26 settembre 1994, n. 745 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero sono responsabili degli atti di loro competenza, svolgono attività di laboratorio di analisi e di ricerca relative ad analisi biomediche e biotecnologiche ed in particolare di biochimica, di microbiologia e virologia, di farmacotossicologia, di immunologia, di patologia clinica, di ematologia, di citologia e di istopatologia. I laureati in Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) svolgono con autonomia tecnico professionale le loro prestazioni lavorative in diretta collaborazione con il personale laureato di laboratorio preposto alle diverse responsabilità operative di appartenenza; sono responsabili, nelle strutture di laboratorio, del corretto adempimento delle procedure analitiche e del loro

operato, nell'ambito delle loro funzioni in applicazione dei protocolli di lavoro definiti dai dirigenti responsabili; verificano la corrispondenza delle prestazioni erogate agli indicatori e standard predefiniti dal responsabile della struttura; controllano e verificano il corretto funzionamento delle apparecchiature utilizzate, provvedono alla manutenzione ordinaria ed alla eventuale eliminazione di piccoli inconvenienti; partecipano alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui operano; svolgono la loro attività in strutture di laboratorio pubbliche e private, autorizzate secondo la normativa vigente, in rapporto di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca.

Il tempo riservato allo studio personale, non può essere superiore al 30 % dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

ART. 120

Adempimenti del Consiglio della struttura didattica competente

Il Consiglio della struttura didattica competente determina annualmente:

- le modalità di verifica della preparazione iniziale degli studenti e le conseguenti attività formative;
- gli insegnamenti che possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e da altre forme didattiche;
- l'elenco dei corsi effettivamente attivati e precisa la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri, ecc.), indicando quali insegnamenti sono affiancati da attività didattiche integrative;
- l'attribuzione dei crediti formativi universitari alle diverse attività didattiche e formative.

Gli insegnamenti si concluderanno con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

ART. 121

Attività formative relative alla formazione di base

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

Scienze propedeutiche

5

FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)

INF/01 - Informatica

ING-INF/07 - Misure elettriche ed elettroniche

M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche

M-PSI/01 - Psicologia generale

MAT/05 - Analisi matematica

MED/01 - Statistica medica	
SPS/07 - Sociologia generale	
<u>Scienze biomediche</u>	13
BIO/09 - Fisiologia	
BIO/10 - Biochimica	
BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	
BIO/13 - Biologia applicata	
BIO/16 - Anatomia umana	
BIO/17 - Istologia	
MED/04 - Patologia generale	
MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica	
Totale	18

ART. 122

Attività formative caratterizzanti

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Diagnostica di laboratorio biomedico</u>	38
BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	
BIO/17 - Istologia	
ING-INF/07 - Misure elettriche ed elettroniche	
MED/03 - Genetica medica	
MED/05 - Patologia clinica	
MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica	
MED/08 - Anatomia patologica	
MED/46 - Scienze tecniche di medicina e di laboratorio	
MED/50 - Scienze tecniche mediche e applicate	
VET/06 - Parassitologia e malattie parassitarie degli animali	
<u>Scienze medico-chirurgiche</u>	6
BIO/14 - Farmacologia	
MED/05 - Patologia clinica	
MED/08 - Anatomia patologica	
MED/09 - Medicina interna	
MED/17 - Malattie infettive	
MED/18 - Chirurgia generale	
MED/33 - Malattie apparato locomotore	
MED/38 - Pediatria generale e specialistica	
MED/40 - Ginecologia e ostetricia	
<u>Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari</u>	6
BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	
MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia	
MED/37 - Neuroradiologia	
MED/42 - Igiene generale e applicata	
MED/43 - Medicina legale	

MED/44 - Medicina del lavoro	
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	
MED/50 - Scienze tecniche mediche e applicate	
<u>Primo soccorso</u>	3
BIO/14 - Farmacologia	
MED/09 - Medicina interna	
MED/18 - Chirurgia generale	
MED/41 - Anestesiologia	
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	
Totale	53

ART. 123

Attività formative relative a discipline affini o integrative

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Scienze interdisciplinari cliniche</u>	13
MED/03 - Genetica medica	
MED/06 - Oncologia medica	
MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio	
MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare	
MED/12 - Gastroenterologia	
MED/13 - Endocrinologia	
MED/14 - Nefrologia	
MED/15 - Malattie del sangue	
MED/16 - Reumatologia	
MED/25 - Psichiatria	
MED/26 - Neurologia	
MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa	
MED/35 - Malattie cutanee e veneree	
MED/39 - Neuropsichiatria infantile	
MED/41 - Anestesiologia	
<u>Scienze umane e psicopedagogiche</u>	2
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale	
M-PSI/01 - Psicologia generale	
M-PSI/03 - Psicometria	
M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	
MED/02 - Storia della medicina	
SPS/07 - Sociologia generale	
<u>Scienze del management sanitario</u>	2
IUS/07 - Diritto del lavoro	
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	
M-PSI/05 - Psicologia sociale	
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	

SECS-P/06 - Economia applicata	
SECS-P/07 - Economia aziendale	
SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	
<u>Scienze interdisciplinari</u>	1
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	
L-LIN/01 - Glottologia e linguistica	
SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	
Totale	18

ART. 124

Attività formative scelte dallo studente

Lo studente è tenuto ad acquisire 9 crediti.

ART. 125

Attività formative relative alla prova finale e alla competenza linguistica

Lo studente è tenuto ad acquisire 11 crediti superando le prove relative alle seguenti attività:

- prova finale: 5 crediti;
- lingua straniera (inglese scientifico): 6 crediti.

ART. 126

Altre attività formative

Lo studente è tenuto ad acquisire 71 crediti:

- ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, radioprotezione (decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 187), ecc. 9
- attività di tirocinio 62

Laurea in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)
(Classe n. 3: professioni sanitarie tecniche)
- Laurea triennale -

ART. 127

Il laureato del corso di laurea in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) che afferisce alla Classe n. 3: Professioni sanitarie tecniche, è un operatore del settore sanitario che:

- ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 3, comma 1, svolge, con autonomia professionale, le procedure tecniche necessarie alla esecuzione di metodiche diagnostiche su materiali biologici o sulla persona, ovvero attività tecnico-assistenziale, in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l'individuazione della figura e del profilo professionale definito con decreto del Ministro della sanità;
- deve raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per il profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti;
- è dotato di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza il loro intervento diagnostico;
- deve saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

In particolare, i laureati in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 26 settembre 1994, n. 746 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero sono responsabili degli atti di loro competenza e sono autorizzati ad espletare indagini e prestazioni radiologiche, nel rispetto delle norme di radioprotezione previste dall'Unione Europea. I laureati in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) sono abilitati a svolgere, in conformità a quanto disposto dalla legge 31 gennaio 1983, n. 25, in via autonoma, o in collaborazione con altre figure sanitarie, su prescrizione medica tutti gli interventi che richiedono l'uso di sorgenti di radiazioni ionizzanti, sia artificiali che naturali, di energie termiche, ultrasoniche, di risonanza

magnetica nucleare nonché gli interventi per la protezione fisica o dosimetrica; partecipano alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui operano nel rispetto delle loro competenze; programmano e gestiscono l'erogazione di prestazioni polivalenti di loro competenza in collaborazione diretta con il medico radiodiagnosta, con il medico nucleare, con il medico radioterapista e con il fisico sanitario, secondo protocolli diagnostici e terapeutici preventivamente definiti dal responsabile della struttura; sono responsabili degli atti di loro competenza, in particolare controllando il corretto funzionamento delle apparecchiature loro affidate, provvedendo alla eliminazione di inconvenienti di modesta entità e attuando programmi di verifica e controllo a garanzia della qualità secondo indicatori e standard predefiniti; svolgono la loro attività nelle strutture sanitarie pubbliche o private, in rapporto di dipendenza o libero professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca.

Il tempo riservato allo studio personale, non può essere superiore al 30 % dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

ART. 128

Adempimenti del Consiglio della struttura didattica competente

Il Consiglio della struttura didattica competente determina annualmente:

- le modalità di verifica della preparazione iniziale degli studenti e le conseguenti attività formative;
- gli insegnamenti che possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e da altre forme didattiche;
- l'elenco dei corsi effettivamente attivati e precisa la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri, ecc.), indicando quali insegnamenti sono affiancati da attività didattiche integrative;
- l'attribuzione dei crediti formativi universitari alle diverse attività didattiche e formative.

Gli insegnamenti si concluderanno con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

ART. 129

Attività formative relative alla formazione di base

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

Scienze propedeutiche

FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)

INF/01 - Informatica

ING-INF/07 - Misure elettriche ed elettroniche

M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche

9

M-PSI/01 - Psicologia generale	
MAT/05 - Analisi matematica	
MED/01 - Statistica medica	
SPS/07 - Sociologia generale	
<u>Scienze biomediche</u>	9
BIO/09 - Fisiologia	
BIO/10 - Biochimica	
BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	
BIO/13 - Biologia applicata	
BIO/16 - Anatomia umana	
BIO/17 - Istologia	
MED/04 - Patologia generale	
MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica	
Totale	18

ART. 130

Attività formative caratterizzanti

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Diagnostica per immagini e radioterapia</u>	43
FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	
ING-INF/07 - Misure elettriche ed elettroniche	
MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia	
MED/37 - Neuroradiologia	
MED/50 - Scienze tecniche mediche e applicate	
<u>Scienze medico-chirurgiche</u>	2
BIO/14 - Farmacologia	
MED/05 - Patologia clinica	
MED/08 - Anatomia patologica	
MED/09 - Medicina interna	
MED/17 - Malattie infettive	
MED/18 - Chirurgia generale	
MED/33 - Malattie apparato locomotore	
MED/38 - Pediatria generale e specialistica	
MED/40 - Ginecologia e ostetricia	
<u>Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari</u>	6
MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia	
MED/37 - Neuroradiologia	
MED/42 - Igiene generale e applicata	
MED/43 - Medicina legale	
MED/44 - Medicina del lavoro	
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	
MED/50 - Scienze tecniche mediche e applicate	
<u>Primo soccorso</u>	2

BIO/14 - Farmacologia
 MED/09 - Medicina interna
 MED/18 - Chirurgia generale
 MED/41 - Anestesiologia
 MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche

Totale 53

ART. 131

Attività formative relative a discipline affini o integrative

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

Scienze interdisciplinari cliniche

8

MED/06 - Oncologia medica
 MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio
 MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare
 MED/12 - Gastroenterologia
 MED/13 - Endocrinologia
 MED/14 - Nefrologia
 MED/15 - Malattie del sangue
 MED/16 - Reumatologia
 MED/19 - Chirurgia plastica
 MED/20 - Chirurgia pediatrica e infantile
 MED/21 - Chirurgia toracica
 MED/22 - Chirurgia vascolare
 MED/23 - Chirurgia cardiaca
 MED/24 - Urologia
 MED/26 - Neurologia
 MED/27 - Neurochirurgia
 MED/28 - Malattie odontostomatologiche
 MED/30 - Malattie apparato visivo
 MED/31 - Otorinolaringoiatria
 MED/32 - Audiologia
 MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa
 MED/35 - Malattie cutanee e veneree
 MED/39 - Neuropsichiatria infantile
 MED/41 - Anestesiologia

Scienze umane e psicopedagogiche

4

M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale
 M-PSI/01 - Psicologia generale
 M-PSI/03 - Psicometria
 M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione
 MED/02 - Storia della medicina
 SPS/07 - Sociologia generale

<u>Scienze del management sanitario</u>	2
IUS/07 - Diritto del lavoro	
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	
M-PSI/05 - Psicologia sociale	
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	
SECS-P/06 - Economia applicata	
SECS-P/07 - Economia aziendale	
SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	
<u>Scienze interdisciplinari</u>	4
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	
L-LIN/01 - Glottologia e linguistica	
SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	
Totale	18

ART. 132

Attività formative scelte dallo studente

Lo studente è tenuto ad acquisire 9 crediti.

ART. 133

Attività formative relative alla prova finale e alla competenza linguistica

Lo studente è tenuto ad acquisire 11 crediti superando le prove relative alle seguenti attività:

- prova finale: 5 crediti;
- lingua straniera (inglese scientifico): 6 crediti.

ART. 134

Altre attività formative

Lo studente è tenuto ad acquisire 71 crediti:

- ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, radioprotezione (decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 187), ecc. 9
- attività di tirocinio 62

Laurea in Tecniche di neurofisiopatologia
(abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia)
(Classe n. 3: professioni sanitarie tecniche)
- Laurea triennale -

ART. 135

Il laureato del corso di laurea in Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia) che afferisce alla Classe n. 3: Professioni sanitarie tecniche, è un operatore del settore sanitario che:

- ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 3, comma 1, svolge, con autonomia professionale, le procedure tecniche necessarie alla esecuzione di metodiche diagnostiche su materiali biologici o sulla persona, ovvero attività tecnico-assistenziale, in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l'individuazione della figura e del profilo professionale definito con decreto del Ministro della sanità;
- deve raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per il profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti;
- è dotato di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza il loro intervento diagnostico;
- deve saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

In particolare, i laureati in Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia) sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 15 marzo 1995, n. 183 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono la loro attività nell'ambito della diagnosi delle patologie del sistema nervoso, applicando direttamente, su prescrizione medica, le metodiche diagnostiche specifiche in campo neurologico e neurochirurgico (elettroencefalografia, elettroencefalografia, poligrafia, potenziali evocati, ultrasuoni). I laureati in Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia) applicano le metodiche più idonee per la registrazione dei fenomeni bioelettrici, con diretto intervento sul paziente e sulle apparecchiature ai fini della realizzazione di un programma di lavoro diagnostico-strumentale o di ricerca neurofisiologica predisposto in stretta collaborazione con il medico specialista; gestiscono

compiutamente il lavoro di raccolta e di ottimizzazione delle varie metodiche diagnostiche, sulle quali, su richiesta devono redarre un rapporto descrittivo sotto l'aspetto tecnico; hanno dirette responsabilità nell'applicazione e nel risultato finale della metodica diagnostica utilizzata; impiegano metodiche diagnostico-strumentali per l'accertamento dell'attività elettrocerebrale ai fini clinici e/o medico-legali; provvedono alla predisposizione e controllo della strumentazione delle apparecchiature in dotazione; esercitano la loro attività in strutture sanitarie pubbliche e private, in regime di dipendenza o libero professionale.

Il tempo riservato allo studio personale, non può essere superiore al 30 % dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

ART. 136

Adempimenti del Consiglio della struttura didattica competente

Il Consiglio della struttura didattica competente determina annualmente:

- le modalità di verifica della preparazione iniziale degli studenti e le conseguenti attività formative;
- gli insegnamenti che possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e da altre forme didattiche;
- l'elenco dei corsi effettivamente attivati e precisa la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri, ecc.), indicando quali insegnamenti sono affiancati da attività didattiche integrative;
- l'attribuzione dei crediti formativi universitari alle diverse attività didattiche e formative.

Gli insegnamenti si concluderanno con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

ART. 137

Attività formative relative alla formazione di base

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

Scienze propedeutiche

FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)

INF/01 - Informatica

ING-INF/07 - Misure elettriche ed elettroniche

M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche

M-PSI/01 - Psicologia generale

MAT/05 - Analisi matematica

MED/01 - Statistica medica

SPS/07 - Sociologia generale

Scienze biomediche

6

12

BIO/09 - Fisiologia	
BIO/10 - Biochimica	
BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	
BIO/13 - Biologia applicata	
BIO/16 - Anatomia umana	
BIO/17 - Istologia	
MED/04 - Patologia generale	
MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica	
	Totale 18

ART. 138

Attività formative caratterizzanti

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u><i>Diagnostica neurofisiopatologica</i></u>	38
FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	
ING-INF/07 - Misure elettriche ed elettroniche	
MED/26 - Neurologia	
MED/33 - Malattie apparato locomotore	
MED/39 - Neuropsichiatria infantile	
MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	
MED/50 - Scienze tecniche mediche e applicate	
<u><i>Scienze medico-chirurgiche</i></u>	3
BIO/14 - Farmacologia	
MED/05 - Patologia clinica	
MED/08 - Anatomia patologica	
MED/09 - Medicina interna	
MED/18 - Chirurgia generale	
<u><i>Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari</i></u>	9
MED/37 - Neuroradiologia	
MED/42 - Igiene generale e applicata	
MED/43 - Medicina legale	
MED/44 - Medicina del lavoro	
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	
MED/50 - Scienze tecniche mediche e applicate	
<u><i>Primo soccorso</i></u>	3
BIO/14 - Farmacologia	
MED/09 - Medicina interna	
MED/18 - Chirurgia generale	
MED/41 - Anestesiologia	
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	
	Totale 53

ART. 139

Attività formative relative a discipline affini o integrative

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Scienze interdisciplinari cliniche</u>	11
MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio	
MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare	
MED/25 - Psichiatria	
MED/26 - Neurologia	
MED/27 - Neurochirurgia	
MED/30 - Malattie apparato visivo	
MED/32 - Audiologia	
MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa	
MED/39 - Neuropsichiatria infantile	
MED/41 - Anestesiologia	
<u>Scienze umane e psicopedagogiche</u>	1
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale	
M-PSI/01 - Psicologia generale	
M-PSI/03 - Psicometria	
M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	
MED/02 - Storia della medicina	
SPS/07 - Sociologia generale	
<u>Scienze del management sanitario</u>	3
IUS/07 - Diritto del lavoro	
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	
M-PSI/05 - Psicologia sociale	
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	
SECS-P/06 - Economia applicata	
SECS-P/07 - Economia aziendale	
SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	
<u>Scienze interdisciplinari</u>	3
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	
L-LIN/01 - Glottologia e linguistica	
SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	
Totale	18

ART. 140

Attività formative scelte dallo studente

Lo studente è tenuto ad acquisire 9 crediti.

ART. 141

Attività formative relative alla prova finale e alla competenza linguistica

Lo studente è tenuto ad acquisire 11 crediti superando le prove relative alle seguenti attività:

- prova finale: 5 crediti;
- lingua straniera (inglese scientifico): 6 crediti.

ART. 142

Altre attività formative

Lo studente è tenuto ad acquisire 71 crediti:

- ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, radioprotezione (decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 187), ecc. 9
- attività di tirocinio 62

Laurea in Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico)
(Classe n. 3: professioni sanitarie tecniche)
- Laurea triennale -

ART. 143

Il laureato del corso di laurea in Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico) che afferisce alla Classe n. 3: Professioni sanitarie tecniche, è un operatore del settore sanitario che:

- ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 3, comma 1, svolge, con autonomia professionale, le procedure tecniche necessarie alla esecuzione di metodiche diagnostiche su materiali biologici o sulla persona, ovvero attività tecnico-assistenziale, in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l'individuazione della figura e del profilo professionale definito con decreto del Ministro della sanità;
- deve raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per il profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti;
- è dotato di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza il loro intervento diagnostico;
- deve saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

In particolare, i laureati in Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico) sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 665 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero operano, su prescrizione medica e successivo collaudo, la costruzione e/o adattamento, applicazione e fornitura di protesi, ortesi e di ausili sostitutivi, correttivi e di sostegno dell'apparato locomotore, di natura funzionale ed estetica, di tipo meccanico o che utilizzano l'energia esterna o energia mista corporea ed esterna, mediante rilevamento diretto sul paziente di misure e modelli. I laureati in Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico), nell'ambito delle loro competenze, addestrano il disabile all'uso delle protesi e delle ortesi applicate; svolgono, in collaborazione con il medico, assistenza tecnica per la fornitura, la sostituzione e la riparazione delle protesi e delle ortesi applicate; collaborano con altre figure professionali al trattamento multidisciplinare previsto nel piano di riabilitazione; sono responsabili dell'organizzazione,

pianificazione e qualità degli atti professionali svolti nell'ambito delle loro mansioni; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Il tempo riservato allo studio personale, non può essere superiore al 30 % dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

ART. 144

Adempimenti del Consiglio della struttura didattica competente

Il Consiglio della struttura didattica competente determina annualmente:

- le modalità di verifica della preparazione iniziale degli studenti e le conseguenti attività formative;
- gli insegnamenti che possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e da altre forme didattiche;
- l'elenco dei corsi effettivamente attivati e precisa la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri, ecc.), indicando quali insegnamenti sono affiancati da attività didattiche integrative;
- l'attribuzione dei crediti formativi universitari alle diverse attività didattiche e formative.

Gli insegnamenti si concluderanno con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

ART. 145

Attività formative relative alla formazione di base

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

Scienze propedeutiche

8

FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)

INF/01 - Informatica

ING-INF/07 - Misure elettriche ed elettroniche

M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche

M-PSI/01 - Psicologia generale

MAT/05 - Analisi matematica

MED/01 - Statistica medica

SPS/07 - Sociologia generale

Scienze biomediche

10

BIO/09 - Fisiologia

BIO/10 - Biochimica

BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica

BIO/13 - Biologia applicata

BIO/16 - Anatomia umana

BIO/17 - Istologia	
MED/04 - Patologia generale	
MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica	
	Totale 18

ART. 146

Attività formative caratterizzanti

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Scienze e tecniche ortopediche</u>	43.5
MED/33 - Malattie apparato locomotore	
MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa	
MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia	
MED/50 - Scienze tecniche mediche e applicate	
<u>Scienze medico-chirurgiche</u>	5
BIO/14 - Farmacologia	
MED/05 - Patologia clinica	
MED/08 - Anatomia patologica	
MED/09 - Medicina interna	
MED/17 - Malattie infettive	
MED/18 - Chirurgia generale	
MED/33 - Malattie apparato locomotore	
MED/38 - Pediatria generale e specialistica	
MED/40 - Ginecologia e ostetricia	
<u>Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari</u>	3.5
MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia	
MED/37 - Neuroradiologia	
MED/42 - Igiene generale e applicata	
MED/43 - Medicina legale	
MED/44 - Medicina del lavoro	
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	
MED/50 - Scienze tecniche mediche e applicate	
<u>Primo soccorso</u>	1
BIO/14 - Farmacologia	
MED/09 - Medicina interna	
MED/18 - Chirurgia generale	
MED/41 - Anestesiologia	
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	
	Totale 53

ART. 147

Attività formative relative a discipline affini o integrative

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Scienze interdisciplinari cliniche</u>	5.5
MED/15 - Malattie del sangue	
MED/16 - Reumatologia	
MED/19 - Chirurgia plastica	
MED/20 - Chirurgia pediatrica e infantile	
MED/26 - Neurologia	
MED/27 - Neurochirurgia	
MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa	
MED/39 - Neuropsichiatria infantile	
MED/41 - Anestesiologia	
<u>Scienze umane e psicopedagogiche</u>	3.5
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale	
M-PSI/01 - Psicologia generale	
M-PSI/03 - Psicometria	
M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	
MED/02 - Storia della medicina	
SPS/07 - Sociologia generale	
<u>Scienze del management sanitario</u>	6
IUS/07 - Diritto del lavoro	
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	
M-PSI/05 - Psicologia sociale	
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	
SECS-P/06 - Economia applicata	
SECS-P/07 - Economia aziendale	
SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	
<u>Scienze interdisciplinari</u>	3
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	
L-LIN/01 - Glottologia e linguistica	
SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	
Totale	18

ART. 148

Attività formative scelte dallo studente

Lo studente è tenuto ad acquisire 9 crediti.

ART. 149

Attività formative relative alla prova finale e alla competenza linguistica

Lo studente è tenuto ad acquisire 11 crediti superando le prove relative alle seguenti attività:

- prova finale: 6 crediti;
- lingua straniera (inglese scientifico): 5 crediti.

ART. 150

Altre attività formative

Lo studente è tenuto ad acquisire 71 crediti:

- ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini,
radioprotezione (decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 187), ecc. 9
- attività di tirocinio 62

Laurea in Tecniche audiometriche (abilitante alla professione sanitaria di Audiometrista)
(Classe n. 3: professioni sanitarie tecniche)
- Laurea triennale -

ART. 151

Il laureato del corso di laurea in Tecniche audiometriche (abilitante alla professione sanitaria di Audiometrista) che afferisce alla Classe n. 3: Professioni sanitarie tecniche, è un operatore del settore sanitario che:

- ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 3, comma 1, svolge, con autonomia professionale, le procedure tecniche necessarie alla esecuzione di metodiche diagnostiche su materiali biologici o sulla persona, ovvero attività tecnico-assistenziale, in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l'individuazione della figura e del profilo professionale definito con decreto del Ministro della sanità;
- deve raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per il profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti;
- è dotato di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza il loro intervento diagnostico;
- deve saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

In particolare, i laureati in Tecniche audiometriche (abilitante alla professione sanitaria di Audiometrista) sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 667 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono la loro attività nella prevenzione, valutazione e riabilitazione delle patologie del sistema uditivo e vestibolare, nel rispetto delle attribuzioni e delle competenze diagnostico-terapeutiche del medico. L'attività dei laureati in Tecniche audiometriche (abilitante alla professione sanitaria di Audiometrista) è volta all'esecuzione di tutte le prove non invasive, psico-acustiche ed elettrofisiologiche di valutazione e misura del sistema uditivo e vestibolare ed alla riabilitazione dell'handicap conseguente a patologia dell'apparato uditivo e vestibolare. Essi operano, su prescrizione del medico, mediante atti professionali che implicano la piena responsabilità e la conseguente autonomia; collaborano con altre figure professionali ai programmi di prevenzione e di riabilitazione delle sordità utilizzando

tecniche e metodologie strumentali e protesiche; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Il tempo riservato allo studio personale, non può essere superiore al 30 % dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

ART. 152

Adempimenti del Consiglio della struttura didattica competente

Il Consiglio della struttura didattica competente determina annualmente:

- le modalità di verifica della preparazione iniziale degli studenti e le conseguenti attività formative;
- gli insegnamenti che possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e da altre forme didattiche;
- l'elenco dei corsi effettivamente attivati e precisa la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri, ecc.), indicando quali insegnamenti sono affiancati da attività didattiche integrative;
- l'attribuzione dei crediti formativi universitari alle diverse attività didattiche e formative.

Gli insegnamenti si concluderanno con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

ART. 153

Attività formative relative alla formazione di base

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

Scienze propedeutiche

12

FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)

INF/01 - Informatica

ING-INF/07 - Misure elettriche ed elettroniche

M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche

M-PSI/01 - Psicologia generale

MAT/05 - Analisi matematica

MED/01 - Statistica medica

SPS/07 - Sociologia generale

Scienze biomediche

6

BIO/09 - Fisiologia

BIO/10 - Biochimica

BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica

BIO/13 - Biologia applicata

BIO/16 - Anatomia umana

BIO/17 - Istologia

MED/04 - Patologia generale	
MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica	
	Totale 18

ART. 154

Attività formative caratterizzanti

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Diagnostica audiometrica</u>	37
M-PSI/08 - Psicologia clinica	
MED/31 - Otorinolaringoiatria	
MED/32 - Audiologia	
MED/38 - Pediatria generale e specialistica	
MED/39 - Neuropsichiatria infantile	
MED/50 - Scienze tecniche mediche e applicate	
<u>Scienze medico-chirurgiche</u>	4
BIO/14 - Farmacologia	
MED/05 - Patologia clinica	
MED/08 - Anatomia patologica	
MED/09 - Medicina interna	
MED/17 - Malattie infettive	
MED/18 - Chirurgia generale	
MED/33 - Malattie apparato locomotore	
MED/38 - Pediatria generale e specialistica	
MED/40 - Ginecologia e ostetricia	
<u>Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari</u>	9
M-EDF/01 - Metodi e didattiche delle attività motorie	
MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia	
MED/37 - Neuroradiologia	
MED/42 - Igiene generale e applicata	
MED/43 - Medicina legale	
MED/44 - Medicina del lavoro	
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	
MED/50 - Scienze tecniche mediche e applicate	
<u>Primo soccorso</u>	3
BIO/14 - Farmacologia	
MED/09 - Medicina interna	
MED/18 - Chirurgia generale	
MED/41 - Anestesiologia	
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	
	Totale 53

ART. 155

Attività formative relative a discipline affini o integrative

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Scienze interdisciplinari cliniche</u>	12
MED/03 - Genetica medica	
MED/16 - Reumatologia	
MED/19 - Chirurgia plastica	
MED/20 - Chirurgia pediatrica e infantile	
MED/25 - Psichiatria	
MED/26 - Neurologia	
MED/27 - Neurochirurgia	
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	
MED/30 - Malattie apparato visivo	
MED/31 - Otorinolaringoiatria	
MED/32 - Audiologia	
MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa	
MED/39 - Neuropsichiatria infantile	
MED/41 - Anestesiologia	
<u>Scienze umane e psicopedagogiche</u>	2
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale	
M-PSI/01 - Psicologia generale	
M-PSI/03 - Psicometria	
M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	
MED/02 - Storia della medicina	
SPS/07 - Sociologia generale	
<u>Scienze del management sanitario</u>	2
IUS/07 - Diritto del lavoro	
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	
M-PSI/05 - Psicologia sociale	
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	
SECS-P/06 - Economia applicata	
SECS-P/07 - Economia aziendale	
SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	
<u>Scienze interdisciplinari</u>	2
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	
L-LIN/01 - Glottologia e linguistica	
SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	

Totale 18

ART. 156

Attività formative scelte dallo studente

Lo studente è tenuto ad acquisire 9 crediti.

ART. 157

Attività formative relative alla prova finale e alla competenza linguistica

Lo studente è tenuto ad acquisire 11 crediti superando le prove relative alle seguenti attività:

- prova finale: 5 crediti;
- lingua straniera (inglese scientifico): 6 crediti.

ART. 158

Altre attività formative

Lo studente è tenuto ad acquisire 71 crediti:

- ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, radioprotezione (decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 187), ecc. 9
- attività di tirocinio 62

Laurea in Tecniche audioprotesiche
(abilitante alla professione sanitaria di Audioprotesista)
(Classe n. 3: professioni sanitarie tecniche)
- Laurea triennale -

ART. 159

Il laureato del corso di laurea in Tecniche audioprotesiche (abilitante alla professione sanitaria di Audioprotesista) che afferisce alla Classe n. 3: Professioni sanitarie tecniche, è un operatore del settore sanitario che:

- ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 3, comma 1, svolge, con autonomia professionale, le procedure tecniche necessarie alla esecuzione di metodiche diagnostiche su materiali biologici o sulla persona, ovvero attività tecnico-assistenziale, in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l'individuazione della figura e del profilo professionale definito con decreto del Ministro della Sanità;
- deve raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per il profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti;
- è dotato di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza il loro intervento diagnostico;
- deve saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

In particolare, i laureati in Tecniche audioprotesiche (abilitante alla professione sanitaria di Audioprotesista) sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 668 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono la loro attività nella fornitura, adattamento e controllo dei presidi protesici per la prevenzione e correzione dei deficit uditivi; operano su prescrizione del medico mediante atti professionali che implicano la piena responsabilità e la conseguente autonomia. L'attività dei laureati in Tecniche audioprotesiche (abilitante alla professione sanitaria di Audioprotesista) è volta all'applicazione dei presidi protesici mediante il rilievo dell'impronta del condotto uditivo esterno, la costruzione e applicazione delle chioccioline o di altri sistemi di accoppiamento acustico e la somministrazione di prove di valutazione

protesica. Essi collaborano con altre figure professionali ai programmi di prevenzione e di riabilitazione delle sordità mediante la fornitura di presidi protesici e l'addestramento al loro uso; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Il tempo riservato allo studio personale, non può essere superiore al 30 % dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

ART. 160

Adempimenti del Consiglio della struttura didattica competente

Il Consiglio della struttura didattica competente determina annualmente:

- le modalità di verifica della preparazione iniziale degli studenti e le conseguenti attività formative;
- gli insegnamenti che possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e da altre forme didattiche;
- l'elenco dei corsi effettivamente attivati e precisa la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri, ecc.), indicando quali insegnamenti sono affiancati da attività didattiche integrative;
- l'attribuzione dei crediti formativi universitari alle diverse attività didattiche e formative.

Gli insegnamenti si concluderanno con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

ART. 161

Attività formative relative alla formazione di base

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Scienze propedeutiche</u>	12
FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	
INF/01 - Informatica	
ING-INF/07 - Misure elettriche ed elettroniche	
M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche	
M-PSI/01 - Psicologia generale	
MAT/05 - Analisi matematica	
MED/01 - Statistica medica	
SPS/07 - Sociologia generale	
<u>Scienze biomediche</u>	6
BIO/09 - Fisiologia	
BIO/10 - Biochimica	
BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	
BIO/13 - Biologia applicata	

BIO/16 - Anatomia umana	
BIO/17 - Istologia	
MED/04 - Patologia generale	
MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica	
	Totale 18

ART. 162

Attività formative caratterizzanti

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Scienze audioprotesiche</u>	37
ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali	
ING-INF/07 - Misure elettriche ed elettroniche	
MED/31 - Otorinolaringoiatria	
MED/32 - Audiologia	
MED/50 - Scienze tecniche mediche e applicate	
<u>Scienze medico-chirurgiche</u>	5
BIO/14 - Farmacologia	
MED/05 - Patologia clinica	
MED/08 - Anatomia patologica	
MED/09 - Medicina interna	
MED/17 - Malattie infettive	
MED/18 - Chirurgia generale	
MED/33 - Malattie apparato locomotore	
MED/38 - Pediatria generale e specialistica	
MED/40 - Ginecologia e ostetricia	
<u>Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari</u>	7
MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia	
MED/37 - Neuroradiologia	
MED/42 - Igiene generale e applicata	
MED/43 - Medicina legale	
MED/44 - Medicina del lavoro	
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	
MED/50 - Scienze tecniche mediche e applicate	
<u>Primo soccorso</u>	4
BIO/14 - Farmacologia	
MED/09 - Medicina interna	
MED/18 - Chirurgia generale	
MED/41 - Anestesiologia	
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	
	Totale 53

ART. 163

Attività formative relative a discipline affini o integrative

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Scienze interdisciplinari cliniche</u>	12
MED/03 - Genetica medica	
MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio	
MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare	
MED/15 - Malattie del sangue	
MED/16 - Reumatologia	
MED/19 - Chirurgia plastica	
MED/20 - Chirurgia pediatrica e infantile	
MED/25 - Psichiatria	
MED/26 - Neurologia	
MED/27 - Neurochirurgia	
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	
MED/30 - Malattie apparato visivo	
MED/31 - Otorinolaringoiatria	
MED/32 - Audiologia	
MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa	
MED/39 - Neuropsichiatria infantile	
MED/41 - Anestesiologia	
<u>Scienze umane e psicopedagogiche</u>	2
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale	
M-PSI/01 - Psicologia generale	
M-PSI/03 - Psicometria	
M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	
MED/02 - Storia della medicina	
SPS/07 - Sociologia generale	
<u>Scienze del management sanitario</u>	2
IUS/07 - Diritto del lavoro	
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	
M-PSI/05 - Psicologia sociale	
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	
SECS-P/06 - Economia applicata	
SECS-P/07 - Economia aziendale	
SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	
<u>Scienze interdisciplinari</u>	2
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	
L-LIN/01 - Glottologia e linguistica	
SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	

Totale 18

ART. 164

Attività formative scelte dallo studente

Lo studente è tenuto ad acquisire 9 crediti.

ART. 165

Attività formative relative alla prova finale e alla competenza linguistica

Lo studente è tenuto ad acquisire 11 crediti superando le prove relative alle seguenti attività:

- prova finale: 5 crediti;
- lingua straniera (inglese scientifico): 6 crediti.

ART. 166

Altre attività formative

Lo studente è tenuto ad acquisire 71 crediti:

- ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, radioprotezione (decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 187), ecc. 9
- attività di tirocinio 62

Laurea in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare
(abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e
perfusione cardiovascolare)
(Classe n. 3: professioni sanitarie tecniche)
- Laurea triennale -

ART. 167

Il laureato del corso di laurea in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare) che afferisce alla Classe n. 3: Professioni sanitarie tecniche, è un operatore del settore sanitario che:

- ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 3, comma 1, svolge, con autonomia professionale, le procedure tecniche necessarie alla esecuzione di metodiche diagnostiche su materiali biologici o sulla persona, ovvero attività tecnico-assistenziale, in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l'individuazione della figura e del profilo professionale definito con decreto del Ministro della Sanità;
- deve raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per il profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti;
- è dotato di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza il loro intervento diagnostico;
- deve saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

In particolare, i laureati in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare) sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 27 luglio 1998, n. 316 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero provvedono alla conduzione e manutenzione delle apparecchiature relative alle tecniche di circolazione extracorporea ed alle tecniche di emodinamica elettrofisiologia ed elettrostimolazione. Le loro mansioni sono esclusivamente di natura tecnica; coadiuvano il personale medico negli ambienti idonei fornendo indicazioni essenziali o conducendo, sempre sotto indicazione medica, apparecchiature finalizzate alla diagnostica non invasiva e invasiva, al trattamento terapeutico nell'ambito dell'apparato

cardiocircolatorio in senso emodinamico ed elettrofisiologico, vicarianti le funzioni cardiocircolatorie. I laureati in Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare) pianificano, gestiscono e valutano quanto necessario per il buon funzionamento delle apparecchiature di cui sono responsabili; garantiscono la corretta applicazione delle tecniche di supporto richieste; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al profilo professionale e alla ricerca nelle materie di loro competenza.

Il tempo riservato allo studio personale, non può essere superiore al 30 % dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

ART. 168

Adempimenti del Consiglio della struttura didattica competente

Il Consiglio della struttura didattica competente determina annualmente:

- le modalità di verifica della preparazione iniziale degli studenti e le conseguenti attività formative;
- gli insegnamenti che possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e da altre forme didattiche;
- l'elenco dei corsi effettivamente attivati e precisa la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri, ecc.), indicando quali insegnamenti sono affiancati da attività didattiche integrative;
- l'attribuzione dei crediti formativi universitari alle diverse attività didattiche e formative.

Gli insegnamenti si concluderanno con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

ART. 169

Attività formative relative alla formazione di base

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

Scienze propedeutiche

FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)

INF/01 - Informatica

ING-INF/07 - Misure elettriche ed elettroniche

M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche

M-PSI/01 - Psicologia generale

MAT/05 - Analisi matematica

4

MED/01 - Statistica medica	
SPS/07 - Sociologia generale	
<u>Scienze biomediche</u>	14
BIO/09 - Fisiologia	
BIO/10 - Biochimica	
BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	
BIO/13 - Biologia applicata	
BIO/16 - Anatomia umana	
BIO/17 - Istologia	
MED/04 - Patologia generale	
MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica	
Totale	18

ART. 170

Attività formative caratterizzanti

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare</u>	38
ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali	
ING-INF/01 – Elettronica	
MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare	
MED/15 - Malattie del sangue	
MED/21 - Chirurgia toracica	
MED/22 - Chirurgia vascolare	
MED/23 - Chirurgia cardiaca	
MED/50 - Scienze tecniche mediche e applicate	
<u>Scienze medico-chirurgiche</u>	9
BIO/14 - Farmacologia	
MED/05 - Patologia clinica	
MED/08 - Anatomia patologica	
MED/09 - Medicina interna	
MED/17 - Malattie infettive	
MED/18 - Chirurgia generale	
MED/38 - Pediatria generale e specialistica	
<u>Primo soccorso</u>	6
BIO/14 - Farmacologia	
MED/09 - Medicina interna	
MED/18 - Chirurgia generale	
MED/41 - Anestesiologia	
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	
Totale	53

ART. 171

Attività formative relative a discipline affini o integrative

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Scienze interdisciplinari cliniche</u>	13
MED/03 - Genetica medica	
MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio	
MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare	
MED/14 - Nefrologia	
MED/15 - Malattie del sangue	
MED/16 - Reumatologia	
MED/19 - Chirurgia plastica	
MED/20 - Chirurgia pediatrica e infantile	
MED/21 - Chirurgia toracica	
MED/22 - Chirurgia vascolare	
MED/23 - Chirurgia cardiaca	
MED/41 - Anestesiologia	
<u>Scienze umane e psicopedagogiche</u>	1
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale	
M-PSI/01 - Psicologia generale	
M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	
MED/02 - Storia della medicina	
SPS/07 - Sociologia generale	
<u>Scienze del management sanitario</u>	2
IUS/07 - Diritto del lavoro	
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	
M-PSI/05 - Psicologia sociale	
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	
SECS-P/06 - Economia applicata	
SECS-P/07 - Economia aziendale	
SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	
<u>Scienze interdisciplinari</u>	2
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	
L-LIN/01 - Glottologia e linguistica	
SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	
Totale	18

ART. 172

Attività formative scelte dallo studente

Lo studente è tenuto ad acquisire 9 crediti.

ART. 173

Attività formative relative alla prova finale e alla competenza linguistica

Lo studente è tenuto ad acquisire 11 crediti superando le prove relative alle seguenti attività:

- prova finale: 8 crediti;
- lingua straniera (inglese scientifico): 3 crediti.

ART. 174

Altre attività formative

Lo studente è tenuto ad acquisire 71 crediti:

- ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, radioprotezione (decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 187), ecc. 9
- attività di tirocinio 62

Laurea in Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale)
(Classe n. 3: professioni sanitarie tecniche)
- Laurea triennale -

ART. 175

Il laureato del corso di laurea in Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) che afferisce alla Classe n. 3: Professioni sanitarie tecniche, è un operatore del settore sanitario che:

- ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 3, comma 1, svolge, con autonomia professionale, le procedure tecniche necessarie alla esecuzione di metodiche diagnostiche su materiali biologici o sulla persona, ovvero attività tecnico-assistenziale, in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l'individuazione della figura e del profilo professionale definito con decreto del Ministro della Sanità;
- deve raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per il profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti;
- è dotato di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza il loro intervento diagnostico;
- deve saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

In particolare, i laureati in Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) sono gli operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 15 marzo 1999, n. 137 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero svolgono, su indicazione degli odontoiatri e dei medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'odontoiatria, compiti relativi alla prevenzione delle affezioni orodentali. I laureati in Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) svolgono attività di educazione sanitaria dentale e partecipano a progetti di prevenzione primaria nell'ambito del sistema sanitario pubblico; collaborano alla compilazione della cartella clinica odontostomatologica e si occupano della raccolta di dati tecnico-statistici; provvedono all'ablazione del tartaro e alla levigatura delle radici nonché all'applicazione topica dei vari mezzi profilattici; provvedono all'istruzione sulle varie metodiche di igiene orale e sull'uso dei mezzi diagnostici idonei ad evidenziare placca batterica e patina dentale motivando l'esigenza dei controlli clinici periodici; indicano le norme di un'alimentazione

razionale ai fini della tutela della salute dentale; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale, su indicazione degli odontoiatri e dei medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'odontoiatria.

Il tempo riservato allo studio personale, non può essere superiore al 30 % dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

ART. 176

Adempimenti del Consiglio della struttura didattica competente

Il Consiglio della struttura didattica competente determina annualmente:

- le modalità di verifica della preparazione iniziale degli studenti e le conseguenti attività formative;
- gli insegnamenti che possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e da altre forme didattiche;
- l'elenco dei corsi effettivamente attivati e precisa la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri, ecc.), indicando quali insegnamenti sono affiancati da attività didattiche integrative;
- l'attribuzione dei crediti formativi universitari alle diverse attività didattiche e formative.

Gli insegnamenti si concluderanno con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

ART. 177

Attività formative relative alla formazione di base

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Scienze propedeutiche</u>	4.7
FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	
INF/01 - Informatica	
M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche	
M-PSI/01 - Psicologia generale	
MED/01 - Statistica medica	
<u>Scienze biomediche</u>	13.3
BIO/09 - Fisiologia	
BIO/10 - Biochimica	
BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	
BIO/13 - Biologia applicata	
BIO/16 - Anatomia umana	
BIO/17 - Istologia	
MED/04 - Patologia generale	
MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica	

Totale 18

ART. 178

Attività formative caratterizzanti

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Scienze dell'igiene dentale</u>	37.4
MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica	
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	
MED/42 - Igiene generale e applicata	
MED/50 - Scienze tecniche mediche e applicate	
<u>Scienze medico-chirurgiche</u>	9.6
BIO/14 - Farmacologia	
MED/05 - Patologia clinica	
MED/09 - Medicina interna	
MED/17 - Malattie infettive	
MED/38 - Pediatria generale e specialistica	
<u>Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari</u>	4.4
MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia	
MED/42 - Igiene generale e applicata	
MED/43 - Medicina legale	
MED/44 - Medicina del lavoro	
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	
MED/50 - Scienze tecniche mediche e applicate	
<u>Primo soccorso</u>	1.6
BIO/14 - Farmacologia	
MED/09 - Medicina interna	
MED/18 - Chirurgia generale	
MED/41 - Anestesiologia	
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	

Totale 53

ART. 179

Attività formative relative a discipline affini o integrative

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Scienze interdisciplinari cliniche</u>	13.8
MED/12 - Gastroenterologia	
MED/13 - Endocrinologia	
MED/15 - Malattie del sangue	
MED/25 - Psichiatria	

MED/28 - Malattie odontostomatologiche	
MED/31 - Otorinolaringoiatria	
MED/35 - Malattie cutanee e veneree	
MED/39 - Neuropsichiatria infantile	
MED/41 - Anestesiologia	
<u>Scienze umane e psicopedagogiche</u>	1.2
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale	
M-PSI/01 - Psicologia generale	
M-PSI/03 - Psicometria	
M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	
MED/02 - Storia della medicina	
SPS/07 - Sociologia generale	
<u>Scienze del management sanitario</u>	2
IUS/07 - Diritto del lavoro	
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	
M-PSI/05 - Psicologia sociale	
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	
SECS-P/06 - Economia applicata	
SECS-P/07 - Economia aziendale	
SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	
<u>Scienze interdisciplinari</u>	1
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	
SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	
Totale	18

ART. 180

Attività formative scelte dallo studente

Lo studente è tenuto ad acquisire 9 crediti.

ART. 181

Attività formative relative alla prova finale e alla competenza linguistica

Lo studente è tenuto ad acquisire 11 crediti superando le prove relative alle seguenti attività:

- prova finale: 3 crediti;
- lingua straniera (inglese scientifico): 8 crediti.

ART. 182

Altre attività formative

Lo studente è tenuto ad acquisire 71 crediti:

- ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, radioprotezione (decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 187), ecc. 9

- attività di tirocinio

62

Laurea in Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista)
(Classe n. 3: professioni sanitarie tecniche)
- Laurea triennale -

ART. 183

Il laureato del corso di laurea in Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista) che afferisce alla Classe n. 3: Professioni sanitarie tecniche, è un operatore del settore sanitario che:

- ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 3, comma 1, svolge, con autonomia professionale, le procedure tecniche necessarie alla esecuzione di metodiche diagnostiche su materiali biologici o sulla persona, ovvero attività tecnico-assistenziale, in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l'individuazione della figura e del profilo professionale definito con decreto del Ministro della Sanità;
- deve raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per il profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti;
- è dotato di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici che si sviluppano in età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza il loro intervento diagnostico;
- deve saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

In particolare, i laureati in Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista) sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 744 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero sono competenti per tutte le attività finalizzate alla corretta applicazione dell'alimentazione e della nutrizione ivi compresi gli aspetti educativi e di collaborazione all'attuazione delle politiche alimentari, nel rispetto della normativa vigente. I laureati in Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista) organizzano e coordinano le attività specifiche relative all'alimentazione in generale e alla dietetica in particolare; collaborano con gli organi preposti alla tutela dell'aspetto igienico sanitario del servizio di alimentazione; elaborano, formulano ed attuano le diete prescritte dal medico e ne controllano l'accettabilità da parte del paziente; collaborano con altre figure al trattamento multidisciplinare dei disturbi del comportamento alimentare; studiano ed elaborano la composizione di razioni alimentari atte a soddisfare i bisogni nutrizionali di gruppi di popolazione e pianificano l'organizzazione dei

servizi di alimentazione di comunità di sani e di malati; svolgono attività didattico-educativa e di informazione finalizzate alla diffusione di principi di alimentazione corretta, tale da consentire il recupero e il mantenimento di un buono stato di salute del singolo, di collettività e di gruppi di popolazione; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Il tempo riservato allo studio personale, non può essere superiore al 30 % dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

ART. 184

Adempimenti del Consiglio della struttura didattica competente

Il Consiglio della struttura didattica competente determina annualmente:

- le modalità di verifica della preparazione iniziale degli studenti e le conseguenti attività formative;
- gli insegnamenti che possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e da altre forme didattiche;
- l'elenco dei corsi effettivamente attivati e precisa la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri, ecc.), indicando quali insegnamenti sono affiancati da attività didattiche integrative;
- l'attribuzione dei crediti formativi universitari alle diverse attività didattiche e formative.

Gli insegnamenti si concluderanno con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

ART. 185

Attività formative relative alla formazione di base

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

Scienze propedeutiche

5

FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)

INF/01 - Informatica

ING-INF/07 - Misure elettriche ed elettroniche

M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche

M-PSI/01 - Psicologia generale

MAT/05 - Analisi matematica

MED/01 - Statistica medica

SPS/07 - Sociologia generale

Scienze biomediche

13

BIO/09 - Fisiologia

BIO/10 - Biochimica

BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica

BIO/13 - Biologia applicata	
BIO/16 - Anatomia umana	
BIO/17 - Istologia	
MED/04 - Patologia generale	
MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica	
	Totale 18

ART. 186

Attività formative caratterizzanti

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Diagnostica di laboratorio biomedico</u>	4
BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	
BIO/17 - Istologia	
MED/03 - Genetica medica	
MED/05 - Patologia clinica	
MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica	
MED/46 - Scienze tecniche di medicina e di laboratorio	
MED/50 - Scienze tecniche mediche e applicate	
VET/06 - Parassitologia e malattie parassitarie degli animali	
<u>Scienze della dietistica</u>	38
AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari	
CHIM/10 - Chimica degli alimenti	
M-PSI/08 - Psicologia clinica	
MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare	
MED/12 - Gastroenterologia	
MED/13 - Endocrinologia	
MED/14 - Nefrologia	
MED/38 - Pediatria generale e specialistica	
MED/42 - Igiene generale e applicata	
MED/49 - Scienze tecniche dietetiche applicate	
SECS-P/13 - Scienze merceologiche	
<u>Scienze medico-chirurgiche</u>	6
BIO/14 - Farmacologia	
MED/05 - Patologia clinica	
MED/09 - Medicina interna	
MED/17 - Malattie infettive	
MED/18 - Chirurgia generale	
MED/38 - Pediatria generale e specialistica	
MED/40 - Ginecologia e ostetricia	
<u>Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari</u>	4
MED/42 - Igiene generale e applicata	
MED/43 - Medicina legale	

MED/44 - Medicina del lavoro	
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	
MED/50 - Scienze tecniche mediche e applicate	
<u>Primo soccorso</u>	1
BIO/14 - Farmacologia	
MED/09 - Medicina interna	
MED/41 - Anestesiologia	
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	
Totale	53

ART. 187

Attività formative relative a discipline affini o integrative

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Scienze interdisciplinari cliniche</u>	4
MED/06 - Oncologia medica	
MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio	
MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare	
MED/12 - Gastroenterologia	
MED/13 - Endocrinologia	
MED/14 - Nefrologia	
MED/15 - Malattie del sangue	
MED/16 - Reumatologia	
MED/24 - Urologia	
MED/25 - Psichiatria	
MED/26 - Neurologia	
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	
MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa	
MED/35 - Malattie cutanee e veneree	
MED/39 - Neuropsichiatria infantile	
MED/41 - Anestesiologia	
<u>Scienze umane e psicopedagogiche</u>	6
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale	
M-PSI/01 - Psicologia generale	
M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	
MED/02 - Storia della medicina	
SPS/07 - Sociologia generale	
<u>Scienze del management sanitario</u>	7
IUS/07 - Diritto del lavoro	
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	
M-PSI/05 - Psicologia sociale	
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	
SECS-P/06 - Economia applicata	

SECS-P/07 - Economia aziendale	
SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	
<u>Scienze interdisciplinari</u>	1
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	
L-LIN/01 - Glottologia e linguistica	
SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	
Totale	18

ART. 188

Attività formative scelte dallo studente

Lo studente è tenuto ad acquisire 9 crediti.

ART. 189

Attività formative relative alla prova finale e alla competenza linguistica

Lo studente è tenuto ad acquisire 11 crediti superando le prove relative alle seguenti attività:

- prova finale: 7 crediti;
- lingua straniera (inglese scientifico): 4 crediti.

ART. 190

Altre attività formative

Lo studente è tenuto ad acquisire 71 crediti:

- ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, radioprotezione (decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 187), ecc. 9
- attività di tirocinio 62

Laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)
(Classe n. 4: professioni sanitarie della prevenzione)
- Laurea triennale -

ART. 191

Il presente corso di laurea viene attivato dalla Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli" con il concorso di una o più Facoltà per le parti di rispettiva competenza.

ART. 192

Il laureato del corso di laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) che afferisce alla Classe n. 4: Professioni sanitarie della prevenzione, è un operatore del settore sanitario che:

- ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 4, comma 1, svolge con autonomia tecnico-professionale attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene e sanità pubblica e veterinaria. Tali attività devono comunque svolgersi nell'ambito della responsabilità derivante dal profilo professionale;
- deve raggiungere le competenze previste dal profilo professionale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per il profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti;
- è dotato di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici dell'età evolutiva, adulta e geriatrica sui quali si focalizza l'intervento preventivo e/o riabilitativo;
- deve saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

In particolare, i laureati in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministro della Sanità 17 gennaio 1997, n. 58 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero sono responsabili, nell'ambito delle loro competenze, di tutte le attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita

e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene di sanità pubblica e veterinaria. I laureati in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro), operanti nei servizi con compiti ispettivi e di vigilanza, sono, nei limiti delle loro attribuzioni, ufficiali di polizia giudiziaria; svolgono attività istruttoria, finalizzata al rilascio di autorizzazioni o di nulla osta tecnico-sanitari per attività soggette a controllo. Nell'ambito dell'esercizio della professione, essi istruiscono, determinano, contestano e notificano le irregolarità rilevate e formulano pareri nell'ambito delle loro competenze; vigilano e controllano gli ambienti di vita e di lavoro e valutano la necessità di effettuare accertamenti ed inchieste per infortuni e malattie professionali; vigilano e controllano la rispondenza delle strutture e degli ambienti in relazione alle attività ad esse connesse e le condizioni di sicurezza degli impianti; vigilano e controllano la qualità degli alimenti e bevande destinati all'alimentazione dalla produzione al consumo e valutano la necessità di procedere a successive indagini specialistiche; vigilano e controllano l'igiene e sanità veterinaria, nell'ambito delle loro competenze, e valutano la necessità di procedere a successive indagini; vigilano e controllano i prodotti cosmetici; collaborano con l'amministrazione giudiziaria per indagini sui reati contro il patrimonio ambientale, sulle condizioni di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro e sugli alimenti; vigilano e controllano quant'altro previsto da leggi e regolamenti in materia di prevenzione sanitaria e ambientale, nell'ambito delle loro competenze; svolgono con autonomia tecnico professionale le loro attività e collaborano con altre figure professionali all'attività di programmazione e di organizzazione del lavoro della struttura in cui operano; sono responsabili dell'organizzazione della pianificazione, dell'esecuzione e della qualità degli atti svolti nell'esercizio della loro attività professionale; partecipano ad attività di studio, didattica e consulenza professionale nei servizi sanitari e nei luoghi dove è richiesta la loro competenza professionale; contribuiscono alla formazione del personale e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca; svolgono la loro attività professionale, in regime di dipendenza o libero-professionale, nell'ambito del servizio sanitario nazionale, presso tutti i servizi di prevenzione, controllo e vigilanza previsti dalla normativa vigente.

Il tempo riservato allo studio personale, non può essere superiore al 30 % dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

ART. 193

Adempimenti del Consiglio della struttura didattica competente

Il Consiglio della struttura didattica competente determina annualmente:

- le modalità di verifica della preparazione iniziale degli studenti e le conseguenti attività formative;
- gli insegnamenti che possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e da altre forme didattiche;
- l'elenco dei corsi effettivamente attivati e precisa la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri, ecc.), indicando quali insegnamenti sono affiancati da attività didattiche integrative;
- l'attribuzione dei crediti formativi universitari alle diverse attività didattiche e formative.

Gli insegnamenti si concluderanno con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l' idoneità.

ART. 194

Attività formative relative alla formazione di base

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Scienze propedeutiche</u>	11
BIO/01 - Botanica generale	
BIO/07 - Ecologia	
CHIM/03 - Chimica generale e inorganica	
CHIM/06 - Chimica organica	
FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	
INF/01 - Informatica	
ING-INF/02 - Campi elettromagnetici	
M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche	
M-PSI/01 - Psicologia generale	
MAT/04 - Matematiche complementari	
MED/01 - Statistica medica	
<u>Scienze biomediche</u>	7
BIO/09 - Fisiologia	
BIO/10 - Biochimica	
BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	
BIO/13 - Biologia applicata	
BIO/16 - Anatomia umana	
BIO/17 - Istologia	
MED/04 - Patologia generale	
MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica	
Totale	18

ART. 195

Attività formative caratterizzanti

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro</u>	38
AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari	
BIO/03 - Botanica ambientale e applicata	
CHIM/08 - Chimica farmaceutica	
CHIM/09 - Farmaceutico tecnologico applicativo	
CHIM/10 - Chimica degli alimenti	

CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali	
ING-IND/09 - Sistemi per l'energia e l'ambiente	
ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale	
ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale	
ING-IND/25 - Impianti chimici	
ING-INF/02 - Campi elettromagnetici	
IUS/16 - Diritto processuale penale	
IUS/17 - Diritto penale	
MED/42 - Igiene generale e applicata	
SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio	
VET/04 - Ispezione degli alimenti di origine animale	
<u>Scienze medico-chirurgiche</u>	1
BIO/14 - Farmacologia	
MED/05 - Patologia clinica	
MED/09 - Medicina interna	
MED/17 - Malattie infettive	
MED/18 - Chirurgia generale	
MED/33 - Malattie apparato locomotore	
MED/38 - Pediatria generale e specialistica	
<u>Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari</u>	11
BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	
M-EDF/01 - Metodi e didattiche delle attività motorie	
MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia	
MED/37 - Neuroradiologia	
MED/42 - Igiene generale e applicata	
MED/43 - Medicina legale	
MED/44 - Medicina del lavoro	
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	
MED/50 - Scienze tecniche mediche e applicate	
<u>Primo soccorso</u>	3
BIO/14 - Farmacologia	
MED/09 - Medicina interna	
MED/18 - Chirurgia generale	
MED/41 - Anestesiologia	
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	
Totale	53

ART. 196

Attività formative relative a discipline affini o integrative

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Scienze interdisciplinari cliniche</u>	4
---	---

MED/03 - Genetica medica	
MED/06 - Oncologia medica	
MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio	
MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare	
MED/12 - Gastroenterologia	
MED/13 - Endocrinologia	
MED/14 - Nefrologia	
MED/15 - Malattie del sangue	
MED/16 - Reumatologia	
MED/19 - Chirurgia plastica	
MED/20 - Chirurgia pediatrica e infantile	
MED/21 - Chirurgia toracica	
MED/22 - Chirurgia vascolare	
MED/23 - Chirurgia cardiaca	
MED/24 - Urologia	
MED/25 - Psichiatria	
MED/26 - Neurologia	
MED/27 - Neurochirurgia	
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	
MED/30 - Malattie apparato visivo	
MED/31 - Otorinolaringoiatria	
MED/32 - Audiologia	
MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa	
MED/35 - Malattie cutanee e veneree	
MED/39 - Neuropsichiatria infantile	
MED/40 - Ginecologia e ostetricia	
MED/41 - Anestesiologia	
MED/44 - Medicina del lavoro	
<u>Scienze umane e psicopedagogiche</u>	5
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale	
M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale	
M-PSI/01 - Psicologia generale	
M-PSI/03 - Psicometria	
M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	
MED/02 - Storia della medicina	
SPS/07 - Sociologia generale	
<u>Scienze del management sanitario</u>	4
IUS/07 - Diritto del lavoro	
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	
SECS-P/06 - Economia applicata	
SECS-P/07 - Economia aziendale	
SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	
<u>Scienze interdisciplinari</u>	5

CHIM/07 - Fondamenti chimici delle tecnologie
ICAR/03 - Ingegneria sanitaria – ambientale
ICAR/20 - Tecnica e pianificazione urbanistica
ING-IND/33 - Sistemi elettrici per l'energia
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni
ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica
SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica
SECS-S/05 - Statistica sociale
VET/04 - Ispezione degli alimenti di origine animale

Totale 18

ART. 197

Attività formative scelte dallo studente

Lo studente è tenuto ad acquisire 9 crediti.

ART. 198

Attività formative relative alla prova finale e alla competenza linguistica

Lo studente è tenuto ad acquisire 11 crediti superando le prove relative alle seguenti attività:

- prova finale: 5 crediti;
- lingua straniera (inglese scientifico): 6 crediti.

ART. 199

Altre attività formative

Lo studente è tenuto ad acquisire 71 crediti:

- ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, radioprotezione (decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 187), ecc. 9
- attività di tirocinio 62

Laurea in Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di Assistente sanitario)
(Classe n. 4: professioni sanitarie della prevenzione)
- Laurea triennale -

ART. 200

Il laureato del corso di laurea in Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di Assistente sanitario) che afferisce alla Classe n. 4: Professioni sanitarie della prevenzione, è un operatore del settore sanitario che:

- ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 4, comma 1, svolge con autonomia tecnico-professionale attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene e sanità pubblica e veterinaria. Tali attività devono comunque svolgersi nell'ambito della responsabilità derivante dal profilo professionale;
- deve raggiungere le competenze previste dal profilo professionale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per il profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti;
- è dotato di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici dell'età evolutiva, adulta e geriatrica sui quali si focalizza l'intervento preventivo e/o riabilitativo;
- deve saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

In particolare, i laureati in Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di Assistente sanitario) sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 17 gennaio 1997, n. 69 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero sono addetti alla prevenzione, alla promozione ed all'educazione per la salute. L'attività dei laureati in Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di Assistente sanitario) è rivolta alla persona, alla famiglia e alla collettività. Essi individuano i bisogni di salute e le priorità di intervento preventivo, educativo e di recupero; identificano i bisogni di salute sulla base dei dati epidemiologici e socio-culturali; individuano i fattori biologici e sociali di rischio e sono responsabili dell'attuazione e della soluzione e degli interventi che rientrano nell'ambito delle loro competenze; progettano, programmano, attuano e valutano gli interventi di educazione alla salute in tutte le fasi della vita della persona; collaborano alla definizione delle metodologie di comunicazione, ai programmi ed a campagne per la promozione e l'educazione sanitaria; concorrono alla formazione e

all'aggiornamento degli operatori sanitari e scolastici per quanto concerne la metodologia dell'educazione sanitaria; intervengono nei programmi di pianificazione familiare e di educazione sanitaria, sessuale e socio-affettiva; attuano interventi specifici di sostegno alla famiglia, attivano risorse di rete anche in collaborazione con i medici di medicina generale ed altri operatori sul territorio e partecipano ai programmi di terapia per la famiglia; sorvegliano, per quanto di loro competenza, le condizioni igienico-sanitarie nelle famiglie, nelle scuole e nelle comunità assistite e controllano l'igiene dell'ambiente e del rischio infettivo; relazionano e verbalizzano alle autorità competenti e propongono soluzioni operative; operano nell'ambito dei centri congiuntamente o in alternativa con i servizi di educazione alla salute, negli uffici di relazione con il pubblico; collaborano, per quanto di loro competenza, agli interventi di promozione ed educazione alla salute nelle scuole; partecipano alle iniziative di valutazione e miglioramento alla qualità delle prestazioni dei servizi sanitari rilevando, in particolare, i livelli di gradimento da parte degli utenti; concorrono alle iniziative dirette alla tutela dei diritti dei cittadini con particolare riferimento alla promozione della salute; partecipano alle attività organizzate in forma dipartimentale, sia distrettuali che ospedaliere, con funzioni di raccordo interprofessionale, con particolare riguardo ai dipartimenti destinati a dare attuazione ai progetti-obiettivo individuati dalla programmazione sanitaria nazionale, regionale e locale; svolgono le loro funzioni con autonomia professionale anche mediante l'uso di tecniche e strumenti specifici; svolgono attività didattico-formativa e di consulenza nei servizi, ove richiesta la loro competenza professionale; agiscono sia individualmente sia in collaborazione con altri operatori sanitari, sociali e scolastici, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale; svolgono la loro attività professionale in strutture, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Il tempo riservato allo studio personale, non può essere superiore al 30 % dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

ART. 201

Adempimenti del Consiglio della struttura didattica competente

Il Consiglio della struttura didattica competente determina annualmente:

- le modalità di verifica della preparazione iniziale degli studenti e le conseguenti attività formative;
- gli insegnamenti che possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e da altre forme didattiche;
- l'elenco dei corsi effettivamente attivati e precisa la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri, ecc.), indicando quali insegnamenti sono affiancati da attività didattiche integrative;
- l'attribuzione dei crediti formativi universitari alle diverse attività didattiche e formative.

Gli insegnamenti si concluderanno con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l' idoneità.

ART. 202

Attività formative relative alla formazione di base

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Scienze propedeutiche</u>	9
FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	
INF/01 - Informatica	
M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche	
M-PSI/01 - Psicologia generale	
MED/01 - Statistica medica	
<u>Scienze biomediche</u>	9
BIO/09 - Fisiologia	
BIO/10 - Biochimica	
BIO/13 - Biologia applicata	
BIO/16 - Anatomia umana	
BIO/17 - Istologia	
MED/04 - Patologia generale	
MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica	
Totale	18

ART. 203

Attività formative caratterizzanti

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Scienze dell'assistenza sanitaria</u>	38
M-PSI/05 - Psicologia sociale	
M-PSI/08 - Psicologia clinica	
MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa	
MED/38 - Pediatria generale e specialistica	
MED/39 - Neuropsichiatria infantile	
MED/42 - Igiene generale e applicata	
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	
MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	
MED/49 - Scienze tecniche dietetiche applicate	
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	
SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio	
<u>Scienze medico-chirurgiche</u>	5

BIO/14 - Farmacologia	
MED/05 - Patologia clinica	
MED/08 - Anatomia patologica	
MED/09 - Medicina interna	
MED/17 - Malattie infettive	
MED/18 - Chirurgia generale	
MED/33 - Malattie apparato locomotore	
MED/38 - Pediatria generale e specialistica	
<u>Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari</u>	5
MED/42 - Igiene generale e applicata	
MED/43 - Medicina legale	
MED/44 - Medicina del lavoro	
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	
MED/50 - Scienze tecniche mediche e applicate	
<u>Primo soccorso</u>	5
BIO/14 - Farmacologia	
MED/09 - Medicina interna	
MED/18 - Chirurgia generale	
MED/41 - Anestesiologia	
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	
Totale	53

ART. 204

Attività formative relative a discipline affini o integrative

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Scienze interdisciplinari cliniche</u>	7
MED/03 - Genetica medica	
MED/06 - Oncologia medica	
MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio	
MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare	
MED/12 - Gastroenterologia	
MED/13 - Endocrinologia	
MED/14 - Nefrologia	
MED/15 - Malattie del sangue	
MED/16 - Reumatologia	
MED/19 - Chirurgia plastica	
MED/20 - Chirurgia pediatrica e infantile	
MED/21 - Chirurgia toracica	
MED/22 - Chirurgia vascolare	
MED/23 - Chirurgia cardiaca	
MED/24 - Urologia	
MED/25 - Psichiatria	

MED/26 - Neurologia	
MED/27 - Neurochirurgia	
MED/28 - Malattie odontostomatologiche	
MED/30 - Malattie apparato visivo	
MED/31 - Otorinolaringoiatria	
MED/32 - Audiologia	
MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa	
MED/35 - Malattie cutanee e veneree	
MED/39 - Neuropsichiatria infantile	
MED/40 - Ginecologia e ostetricia	
MED/41 - Anestesiologia	
MED/44 - Medicina del lavoro	
<u>Scienze umane e psicopedagogiche</u>	4
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale	
M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale	
M-PSI/01 - Psicologia generale	
M-PSI/03 - Psicometria	
M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	
MED/02 - Storia della medicina	
SPS/07 - Sociologia generale	
<u>Scienze del management sanitario</u>	6
IUS/07 - Diritto del lavoro	
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	
SECS-P/06 - Economia applicata	
SECS-P/07 - Economia aziendale	
SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	
<u>Scienze interdisciplinari</u>	1
CHIM/07 - Fondamenti chimici delle tecnologie	
ICAR/03 - Ingegneria sanitaria - ambientale	
ICAR/20 - Tecnica e pianificazione urbanistica	
ING-IND/33 - Sistemi elettrici per l'energia	
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	
ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica	
SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	
SECS-S/05 - Statistica sociale	
VET/04 - Ispezione degli alimenti di origine animale	
Totale	18

ART. 205

Attività formative scelte dallo studente

Lo studente è tenuto ad acquisire 9 crediti.

ART. 206

Attività formative relative alla prova finale e alla competenza linguistica

Lo studente è tenuto ad acquisire 11 crediti superando le prove relative alle seguenti attività:

- prova finale: 7 crediti;
- lingua straniera (inglese scientifico): 4 crediti.

ART. 207

Altre attività formative

Lo studente è tenuto ad acquisire 71 crediti:

- ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, radioprotezione (decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 187), ecc. 9
- attività di tirocinio 62